

cooperazione tra **consumatori**

MENSILE DELLA COOPERAZIONE DI CONSUMO TRENTINA
ANNO XXI • NOVEMBRE 2014



Trento, 5-29 novembre

TUTTI NELLO STESSO PIATTO

Il Festival di Cinema
Cibo & VideoDiversità

21 novembre

“UN MORSO, UN SORSO DI SOLIDARIETÀ”

22-30 novembre

SETTIMANA EUROPEA PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI

25 novembre

GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Sabato 29 novembre

GIORNATA NAZIONALE COLLETTA ALIMENTARE



La Bandiera Verde Legambiente
al Parco Locale del Monte Baldo

AGRICOLTURA NEL PARCO

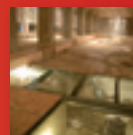
Nel Parco nato dalla volontà
della comunità locale, la gestione del territorio
è basata sulla sostenibilità delle pratiche
culturali, produttive, turistiche, e dà valore
alle realtà socio-economiche già esistenti



**TRENTINO A TEATRO. STAGIONE TEATRALE
2014-2015:** PER I POSSESSORI DI CARTA IN
COOPERAZIONE INGRESSI E ABBONAMENTI
A TARIFFA RIDOTTA O SCONTATA IN MOLTI
TEATRI IN TUTTO IL TRENTINO



MUSEI TRENTINI. CON CARTA IN COOPERAZIONE
AL: MART, CASTELLO BUONCONSIGLIO, SASS
TRIDENTUM, MUSEO RETICO, MUSEO DELLE
PALAFITTE, MUSEO USI COSTUMI GENTE TRENTINA,
MUSEO TRIDENTINO SCIENZE NATURALI



Con la nostra soluzione per i pagamenti in mobilità,
il POS ti segue ovunque.



Marketing CCB | Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Le condizioni contrattuali sono indicate nei Fogli Informativi messi a disposizione del
08.2014 | pubblico presso gli sportelli delle banche aderenti al progetto e nella sezione "Trasparenza e Normative" del sito internet, ove disponibile.

Scopri la soluzione per tutti i professionisti che lavorano al di fuori del punto vendita o del proprio studio. Ti basta scaricare l'APP e collegare il tuo smartphone o tablet al POS via Bluetooth. Potrai ricevere in mobilità i pagamenti effettuati con qualsiasi carta.



**Casse Rurali
Trentine**



ANNO XXI - NOVEMBRE 2014

Mensile della Cooperazione di consumo trentina
casella postale 770 - 38121 Trento

Aut. Trib. di Trento n. 829 del 6-7-1994

Direttore responsabile
Giuseppe Ciaghi

Responsabile editoriale
Cristina Galassi

Per informazioni, richieste e commenti
tel. 0461 920858
lunedì-venerdì, ore 9,30-11,30
e-mail: cristina.galassi@libero.it

Comitato di redazione

Giuseppe Ciaghi, Alberto Conci,
Egidio Formilan, Cristina Galassi,
Walter Liber, Michela Luise,
Klaudia Resch, Franco Sandri,
Tullio Waldner

Hanno collaborato

Alessandra Cavallin, Alberto Conci,
Paola Dalsasso, Beatrice De Blasi,
Maddalena Di Tollola Deflorian,
Chiara Ferrari, Iris Fontanari,
Cristina Galassi, Dario Pedrotti,
Sara Perugini, Franco Sandri,
Antonella Valer.

Foto di copertina

Una veduta dell'Azienda Agricola
Maso Giomo (Brentonico)
(foto Lorenzo Viesi)

Editore

Sait, Consorzio delle cooperative
di consumo trentine società cooperativa

Per informazioni

ufficio.soci@sait.tn.it
tel. 0461.808641

Impaginazione

Scripta sc

Stampa

a cura di Scripta sc
con utilizzo di carta certificata TCF,
priva di sbiancanti ottici e
certificata FSC®, proveniente da fonti
gestite in maniera responsabile



Questo numero è stato chiuso
in tipografia il 14-10-2014
La tiratura del numero di ottobre 2014
di "Cooperazione tra Consumatori"
è stata di 117.218 copie

sommario

Primo piano

- 6 Cooperativa di Consumo di Sedico
95° anniversario della Cooperativa: la Festa del socio
- 8 Famiglia Cooperativa Giudicarie
Benvenute mamme, benvenuti bambini!

Cooperazione di consumo

- 8 "Un morso, un sorso di solidarietà"
Latte, biscotti e solidarietà

Società

- 12 Gioco d'azzardo? No, grazie
Il caffè più buono è quello senza slot
- 17 "Generi di comunicazione".
Comunicare paritario, nel rispetto di donne e uomini
di Sara Perugini
- 18 Giornata internazionale contro la violenza sulle donne
Violenze, Generi, Parole, Immagini
- 19 **Michela Murgia con Falenablu al Mart**

Cooperazione

- 12 Il concorso musicale per giovani talenti. **Back to the future**

Cooperazione sociale

- 12 Progetto 92 e Muse. **Dove crescono insieme piante e ragazzi**

Fa' la cosa giusta

- 14 Trento, laboratori per bambini. **Il sapere nelle mani**
- 14 Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti
Meno spreco, più cibo per tutti

Educazione e famiglia

- 16 Come proteggere i figli quando un matrimonio finisce
Mamma e papà si separano
a cura di Alessandra Cavallin

Etica dello sviluppo

- 19 L'Isis e i giovani. **L'ultima frontiera**
di Alberto Conci

Mobilità sostenibile

- 21 Trasporto pubblico locale
Più informazione, integrazione, partecipazione per muoversi meglio
di Antonella Valer

Ambiente

- 22 Agricoltura e biodiversità nelle Alpi
La cultura di una comunità che coltiva piccolo e bio
di Maddalena Di Tolla Deflorian

Cultura

- 23 Il Festival Internazionale di Cinema Cibo & VideoDiversità
Tutti nello stesso piatto
- 24 Stagione 2014-2015
A teatro con Carta In Cooperazione
- 27 Il Muse ai confini della conoscenza:
a novembre arriva "Oltre il limite"

Stare in salute

- 28 Caffè Alzheimer. **Alzheimer: incontrarsi per conoscere**

Filiera corta

- 31 Agrinova: olio extravergine di oliva
e agrumi direttamente dalla Calabria

Coltivare

- 33 Castagne e marroni. **Il ritorno della castagna**
di Iris Fontanari

pubbliche

- 8 **Cooperazione di consumo**
Notizie e appuntamenti
- 12 **Diritto: le risposte ai vostri quesiti**
a cura di Chiara Ferrari
- 30 **Libri: le recensioni del mese**
a cura di Franco Sandri
- 35 **Mangiare e bere.**
Ricette. **La differenza della rapa**

L'olio di chi ama l'olio.



Nell'olio extravergine di oliva la tradizione è molto più di un valore simbolico. Da sempre l'Oleificio Viola interpreta fedelmente l'anima genuina e magica di questo prodotto millenario, accostandosi ad esso con tutto l'amore e il rispetto che solo un'azienda a carattere familiare riesce ad infondere nel proprio lavoro.

LA COLOMBARA Ideale per la tavola, ha un gusto delicatamente aromatico e un basso indice di acidità.

BRUNO VIOLA L'olio più prezioso, per i veri intenditori. È conservato in bottiglia scura per proteggere profumo e gusto.

BARDO È l'olio da usare tutti i giorni in famiglia, per un'alimentazione sana ma, al tempo stesso ricca di sapore.

OLEIFICIO VIOLA & C.

Bardolino (VERONA) - Tel. 045/7210143 - Fax 045/6212299 / e-mail info@oleificioviola.com / Internet www.oleificioviola.com

NOVITÀ

Per i Soci
con Carta InCooperazione
un ulteriore

SCONTO 5%

SU TUTTI I VIAGGI del sito www.viaggi-insieme.coop



Visita il sito e scopri tutte le proposte Falk Travel per i tuoi viaggi!



Italia - Trentino - Lavis
Maso Franch Gourmet & Relais *****
Viaggio autonomo, 2 notti in camera doppia,
prima colazione, 1 cena degustazione

per persona € 139,00 soci € **132,00**



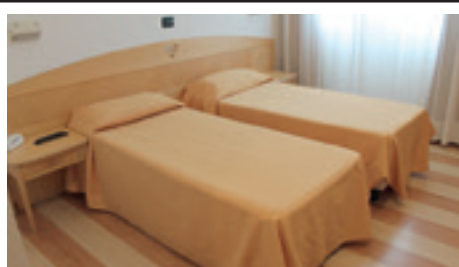
Italia - Lombardia - Corte Franca
Hotel Relais Franciacorta ****
Viaggio autonomo, 3 notti in camera doppia,
prima colazione, incluso 1 x Green-Fee

per persona € 299,00 soci € **284,00**



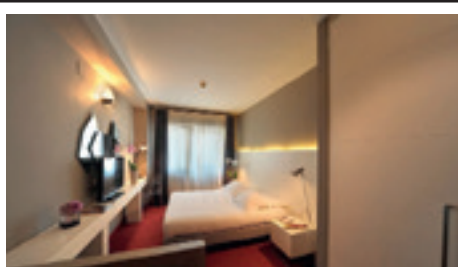
Italia - Lago Maggiore - Arona Novara
Hotel Concorde ****
Viaggio autonomo, 3 notti in camera doppia,
mezza pensione inclusa, incluso sala fitness

per persona € 189,00 soci € **179,50**



Italia - Toscana - Peccioli
Hotel Portavaldera ***
Viaggio autonomo, 3 notti in camera doppia,
prima colazione, inclusa degustazione di vino

per persona € 109,00 soci € **103,50**



Italia - Umbria - Cascia
Hotel Il Monte Meraviglia ***
Viaggio autonomo, 3 notti in camera doppia,
prima colazione, 1 x cena con bevande incluse

per persona € 119,00 soci € **113,00**



Italia - Marche - Gabicce Mare
Grand Hotel Michelacci ****
Viaggio autonomo, 3 notti in camera doppia,
pensione completa, incluso 3 piscine & zona
wellness

per persona € 179,00 soci € **170,00**

VIAGGI INSIEME

Per informazioni e prenotazioni:
CALL CENTER **0461 808 222**

Il Call Center risponderà da lunedì a venerdì con orario 8-20, sabato 9-20 e domenica 9-14. Costo della chiamata in base al profilo tariffario.

Organizzazione tecnica: Falk-Tours srl / Falk Travel Italia, Via Isarco, 1 - 39040 Varna (BZ), SAIT non svolge alcuna delle attività indicate nell'art. 83 del Dlgs 206/2005. Si consideri che, per tutti i viaggi, la classificazione in stelle dell'alloggio viene effettuata in base alla categoria del paese. Per la consulenza e la prenotazione del viaggio tramite call center e tramite il sito web, come per l'erogazione di tutti i servizi, risponde Falk-Tours. Sono valide le condizioni di vendita di cui è possibile prendere visione visitando la pagina web www.viaggi-insieme.coop. Valgono le condizioni di viaggio e di pagamento di Falk-Tours (consultabili su www.viaggi-insieme.coop) che si differenziano in parte dalle Condizioni Generali di viaggio dell'associazione di categoria delle agenzie di viaggio. Al ricevimento della conferma di prenotazione da parte di Falk-Tours si rende necessario il pagamento di una caparra pari al 20% del costo del viaggio. Il saldo dovrà essere corrisposto 30 giorni prima della partenza. Salvo errori di stampa. Comunicazione obbligatoria ai sensi dell'art. 17 della legge n.38 del 06/02/2006: la legge italiana punisce con la pena della reclusione i reati inerenti alla prostituzione o alla pornografia minorile, anche se gli stessi sono commessi all'estero.



Quella che il prossimo 18 ottobre celebrerà i 95 anni della Cooperativa di Consumo di Sedico sarà una giornata tutta dedicata ai soci, da sempre protagonisti dell'attività della loro iniziativa.

Nello storico negozio di via Segato durante tutta la giornata ci sarà spazio per festeggiare insieme, per incontrare in questa particolare occasione i rappresentanti e gli amministratori della Cooperativa, ma allo stesso tempo si potrà fare la spesa,



essererci un'equa ripartizione degli utili, che prevedeva il 50% ai soci in proporzione all'ammontare delle spese e il 25% a disposizione di opere di beneficenza e pubblica utilità: negli anni sono state stanziare somme importanti per la costruzione della chiesa di Sedico, per gli orfani del paese, per mutilati e invalidi di guerra, per la casa di riposo, per gli alluvionati del Polesine.

Alla sede attuale della Cooperativa nell'edificio di via Segato si giunse nel 1924;

Cooperativa di Consumo di Sedico 95° anniversario della Cooperativa: la Festa del socio

18 ottobre 2014, la Cooperativa compie 95 anni e festeggia con i soci, premiandoli con uno speciale sconto e un buono spesa

beneficiando, in qualità di socio, di uno speciale "sconto anniversario" del 10%. E, come per ogni festa di compleanno che si rispetti, arriverà anche il momento del dono: ogni socio riceverà, quale segno tangibile della riconoscenza per la fedeltà negli acquisti dimostrata, un buono spesa del valore di 30 euro, che potrà essere speso dal 20 al 31 ottobre (ma i soci che non potranno partecipare alla giornata riceveranno comunque il buono per posta).

Con la Festa del socio di sabato 18 ottobre 2014 la Cooperativa di Consumo di Sedico vuole sottolineare quanto l'impegno di ogni socio sia importante per la vita della Cooperativa, oggi come un tempo, seppur in modo diverso.

La Cooperativa di Consumo di Sedico nacque infatti da quelle 89 persone che, su ispirazione di monsignor Luigi Fiori, il 24 giugno 1919 si associarono per dare risposte alle aspettative delle persone, bisognose di risollevarsi dopo la terribile distruzione, materiale e morale, che la Prima Guerra Mondiale appena terminata aveva lasciato. Quella zona del



bellunese era già da qualche tempo terra di cooperazione, risale infatti al 1887 la fondazione della prima Latteria Sociale d'Italia a Canale d'Agordo, che unì lo spirito di collaborazione, il contributo di ciascuno per dare tutela a tanti.

I decenni della storia Cooperativa di Consumo di Sedico si susseguirono poi con fasi alterne, attraverso quasi un secolo di grandi cambiamenti, ma la Cooperativa restò sempre fedele ai principi dello statuto originario, che all'art. 3 recitava: "La Società si propone di a) acquistare all'ingrosso e ripartire fra i soci i generi necessari all'economia domestica ed agricola della migliore qualità ed alle più convenienti condizioni; b) di vendere i prodotti e le merci fornite dai soci alla Società o di venderle per conto degli stessi c) di provvedere alla difesa economica-sociale dei propri soci e dei consumatori anche partecipando a quelle iniziative che venissero prese a tale scopo da pubbliche autorità e da altre associazioni...".

Così come si decise sin da subito che doveva

attraverso continui interventi ed ampliamenti si è arrivati ad oggi, con ben 170 metri quadrati di superficie di vendita (più gli spazi di servizio e il magazzino), completi di tutto, all'interno dei quali spicca il banco gastronomia con i prodotti tipici locali.

Il negozio, con la sua grande, semplice insegna "Cooperativa Alimentari", si distingue però anche per gli assortimenti ed i servizi che caratterizzano i negozi della Cooperazione di consumo, in particolare quella trentina (il Sait, Consorzio delle Cooperative di Consumo Trentine), cui la Cooperativa di Sedico è da tempo associata, ritrovando attraverso questa collaborazione le condizioni per continuare ad essere cooperativa ed operare a favore della propria comunità, anche attraverso speciali progetti. Ne è stato un esempio la collaborazione all'iniziativa del sistema welfare di Luxottica, che nel 2011 ha visto l'azienda principale produttrice di occhiali nel mondo premiare il suoi dipendenti con un pacco di prodotti alimentari di qualità del valore di 110 euro da ritirare nella Cooperativa di Sedico. Essendo una Cooperativa di Consumo associata alla Cooperazione di Consumo Trentina, da molti anni attenta alla sostenibilità ambientale e alla eticità dei consumi, nel bel negozio nel centro di Sedico si trovano ad esempio, e già da tempo, tanti prodotti del commercio equosolidale e l'assortimento del biologico, e poi i prodotti a marchio Coop, che si distinguono per il rapporto qualità-prezzo ma anche per la sicurezza, l'eticità, la sostenibilità ambientale.

Nel negozio lavorano 3 persone; il consiglio di amministrazione della cooperativa è composta da cinque persone, i soci sono 211 e moltissime sono le giovani famiglie che hanno scelto la Cooperativa di Sedico per fare la spesa; il presidente è Gustavo Cason, che sintetizza "nel corso di questi 95 anni la Cooperativa, grazie allo spirito che l'ha guidata, è stata capace di agire positivamente nella società di Sedico, a tutela dei Soci, ma anche di fare la propria parte nello sviluppo del paese: fare memoria di questo è importante e ci aiuta nella ricerca di nuovi strade, per progredire e reagire alla lunga crisi economica che tutti stiamo attraversando". (C.Galassi)

Uno spazio riservato, ma facilmente accessibile; semplice, ma attrezzato di quanto serve per una pausa: è lo “Spazio Mamma Bimbo”, una saletta dedicata alle mamme ed ai bambini, accogliente e allegra, dalle pareti decorate con disegni e colori bellissimi. Qui la mamma può comodamente e tranquillamente allattare il suo bambino, o cambiarlo sul fasciatoio, oppure farlo mangiare dopo aver scaldato la pappa nel microonde, lui sul seggiolone lei sulla poltroncina.

L'idea è venuta ad Elena, impiegata della Famiglia Cooperativa Giudicarie e mamma da 20 mesi: ne ha parlato con le colleghe ed i colleghi, con il direttore Oreste Bonenti: si trattava soltanto di trovare lo spazio giusto ed allestirlo, e dove meglio della sede di Tione di via Filzi, rinnovata completamente ed ampliata, proprio da poche settimane?

Elena si è allora presa cura del progetto, e si è informata anche con la sua ostetrica, del consultorio familiare di Tione, per progettarlo correttamente. La collaborazione delle ostetriche consultoriali di Tione (in questo caso Vanda e Mara) è stata davvero preziosa, una sorta di nuovo capitolo dell'affiancamento sul quale Elena ha potuto fare affidamento nel “percorso di nascita” del suo bambino e che l'ha portata a maturare una migliore competenza nei confronti del suo bambino, sviluppando anche una capacità di sensibilizzazione nei confronti di altre neomamme, che hanno potuto contare, a loro volta, sul sostegno offerto dai servizi del consultorio e dalla rete amicale che si è costituita. Il consultorio di Tione (0465.331530) è un servizio dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari per il singolo, la coppia e la famiglia; vi operano professionisti di diverse discipline (area sociale, sanitaria e psicologica) che in equipe offrono consulenza e promozione della salute in diverse aree tematiche (ginecologica, ostetrica, psicologica, sociale, spazio giovani).

Chiariti gli obiettivi, Elena ha sviluppato il progetto; all'allestimento ha collaborato il consorzio Sait, che ha al suo interno un bravissimo decoratore, come testimoniano le foto. “Ho immaginato che ogni mamma, come capita anche a me, – ci racconta Elena – quando è fuori casa da un po' di tempo con il suo bambino ha bisogno di un piccolo punto di appoggio sicuro, dove poter cambiare il bambino in tranquillità, o allattarlo, e questa saletta mi è sembrata perfetta. Tione per tutti gli abitanti



stanza perfetta nel nuovo supermercato di Tione, lo Spazio Mamma Bimbo è stato realizzato; si tratta di una saletta, riservata e sicura, ma anche facilmente accessibile dall'esterno: si trova infatti nell'area dove è collocato anche l'ufficio del direttore della Famiglia Cooperativa, proprio vicino ai due ingressi del supermercato, ma anche ai servizi igienici; accedervi è facile, e non è necessario fare la spesa o passare dalle casse per entrare nello Spazio Mamma Bimbo; inoltre,

Famiglia Cooperativa Giudicarie Benvenute mamme, benvenuti bambini!

Nel negozio di Tione è stata allestita una saletta dedicata a tutte le mamme e ai loro bambini



In queste foto: la porta d'ingresso e, in alto, l'interno dello “Spazio Mamma Bimbo” nel supermercato di Tione

del territorio è un punto di riferimento per ogni tipo di servizio, e quindi spesso le mamme quando vengono a Tione dai paesi circostanti devono fermarsi anche per diverse ore: poter contare su questo nuovo spazio è un servizio davvero utile per una mamma”. Così, dopo avere individuato la

il nuovo supermercato Coop Trentino Tione osserva anche un orario continuato, dalle 8 alle 20, perfetto per le necessità di mamma e bambino.

La Famiglia Cooperativa Giudicarie, circa 2000 soci, ha una rete di negozi di vicinato a servizio di tante piccole comunità del territorio: a Bolbeno, Coltura, Montagne, Preore, Ragoli, Saone, Zuclo; a Tione, nella centralissima via 3 Novembre, è attivo anche un altro punto vendita. (c.galassi)

Pensare al futuro, risparmiando energia

C'è un altro progetto innovativo che la Famiglia Cooperativa Giudicarie ha promosso nella sua nuova sede di Tione: l'installazione delle pompe per il recupero del calore sviluppato dall'impianto di refrigerazione della struttura. È anche questa un'iniziativa che riguarda, in qualche modo, i bambini di oggi, cioè le generazioni di domani, poiché l'obiettivo è quello di preservare l'ambiente per il futuro, riducendo il consumo di energie non rinnovabili e dunque inquinando meno; le pompe permetteranno inoltre un significativo risparmio anche da un punto di vista economico. Grazie al recupero del calore sviluppato dall'impianto di refrigerazione della struttura,

infatti, viene accumulata acqua calda in un boiler, che viene poi utilizzata per l'impianto idrico/sanitario e per l'impianto di riscaldamento e climatizzazione del punto vendita. Le pompe per il recupero del calore, quindi, rendono il supermercato Coop Trentino di Tione autonomo per la produzione sia di calore sia di acqua calda, eliminando la necessità di utilizzare altro combustibile, gas, gasolio o altro.

Famiglia Cooperativa Val di Fiemme Storie in Cooperazione Il mio primo lavoro

Dal concorso *“Riprendere il passato per proiettarlo nel futuro. Storie in Cooperazione”*, promosso dalla Famiglia Cooperativa Val di Fiemme, pubblichiamo uno dei racconti dei soci dedicati alla nascita della Famiglia Cooperativa del paese o alle esperienze vissute legate a questa realtà.

Il concorso è nato per recuperare, trasmettere, insegnare alle nuove generazioni → attraverso il racconto di un nonno a un nipotino – quei valori che sono propri del nostro territorio e che sono parte della storia e delle tradizioni delle nostre famiglie. (Paola Dalsasso, presidente Famiglia Cooperativa Val di Fiemme)

La signora Giuliana Cristel conclude il racconto al nipotino Federico della sua esperienza di collaboratrice della Famiglia Cooperativa.
(Seconda parte)

Dopo 3 anni trascorsi a Lago sono finalmente ritornata a Tesero, in sede, che nel frattempo era stata ingrandita, resa più funzionale e con alcuni reparti separati; ricordo la prima “gondola self service” in mezzo al locale, dove le clienti (gli uomini non andavano a fare la spesa, frequentavano solamente il reparto ferramenta / materiali) potevano servirsi.

Lo sconto. La cassa era unica per tutti i reparti, la cassiera al momento del pagamento consegnava lo scontrino; gli scontrini venivano scrupolosamente conservati dai clienti-soci e riportati fine anno ben ordinati e con allegata la somma della spesa annuale effettuata; al Socio veniva riconosciuto uno sconto sulla merce pari al 4% della spesa sostenuta presso la Famiglia Cooperativa l'anno prima, documentata dagli scontrini, da spendersi nel negozio stesso; è l'equivalente del buono sconto fedeltà che ci viene concesso anche oggi, ma che grazie alle nuove tecnologie viene conteggiato direttamente dalla tessera di Socio, dai sistemi informatici.

A casa. Nel 1967 mi sono sposata e mi sono trasferita a Ziano: ho lavorato ancora pochi mesi, anche per il disagio degli spostamenti dovuto dalla scarsità di mezzi pubblici; in quel periodo poi, dopo l'alluvione del 1966, che a Panchià aveva distrutto il ponte sul Rio Bianco, il pullman doveva fare il giro del paese, con notevoli ritardi. A parte questo, era consuetudine che le commesse una volta sposate rimanessero a casa ad accudire il marito e figli, così si favoriva il ricambio generazionale.

Sono sempre rimasta molto legata alla Famiglia Cooperativa, il mio negozio di fiducia, e al cooperativismo in genere.

Spero che tu caro nipote mio, e le nuove generazioni facciate tesoro di quanto è stato creato e portato avanti dai nostri padri prima e da noi poi e che gelosamente possiate custodire e proseguire il movimento cooperativo fondato da Don Guetti. Ricorda che la cooperazione siamo tutti noi!

(continua nel prossimo numero di Cooperazione tra consumatori)



Coop Consumatori Alto Garda Riva del Garda: la nuova Coop è in viale Pilati

Il negozio di viale Prati si trasferisce nel vicino viale Pilati, nello storico palazzo Pesarini, e si sdoppia: un negozio di nuova concezione dedicato al benessere e ai prodotti biologici, e un piccolo, pratico supermercato per la spesa di ogni giorno

Si prepara ad aprire la nuova Coop del centro di Riva. Anzi per la precisione saranno due, perché il supermercato Coop Alto Garda di Viale Prati si trasferirà e si sdoppierà in due punti vendita, per offrire un servizio nuovo e più mirato nel centro storico di Riva del Garda. Da tempo Coop Alto Garda sentiva la necessità di portare un po' di novità, *“il negozio di Viale Prati, seppur di metratura importante, non ha più gli standard qualitativi che abbiamo sempre cercato di avere nei nostri punti vendita: il rinnovamento dei locali, degli assortimenti e dell'offerta in generale sono fattori fondamentali su cui siamo sempre concentrati, in un'ottica di continuo miglioramento,*

per rispondere alle effettive esigenze dei consumatori. Il punto vendita di Viale Prati negli ultimi anni ha pagato per una viabilità sfavorevole, con possibilità di parcheggio insufficienti; allo stesso tempo, i lavori di ammodernamento per quel tipo di struttura sarebbero stati troppo onerosi. Abbiamo così deciso di trasferire il negozio in una struttura poco distante, nel palazzo Pesarini, dove soci e clienti potranno trovare un servizio completamente nuovo, più rispondente ai bisogni di oggi e di chi fa la spesa in centro, anche quotidianamente”, commentano la Presidente Chiara Maino e il Direttore Arianna Comencini. Dagli 800 mq di superficie di vendita di viale Prati si passerà così ai

La Giornata della Colletta Alimentare 2014

Sabato 29 novembre in tanti negozi della cooperazione di consumo di tutto il Trentino la 18° Giornata Nazionale della Colletta Alimentare

La Giornata Nazionale della Colletta Alimentare torna anche quest'anno l'ultimo sabato di novembre, il 29, e in questa giornata i volontari del Banco Alimentare inviteranno le persone che stanno per fare la spesa ad acquistare alcuni generi alimentari di prima necessità per offrirli a chi ne ha bisogno; il Banco Alimentare è impegnato ad aiutare migliaia di Associazioni che si occupano dell'assistenza a poveri ed emarginati in tutta Italia.

Per partecipare basta andare in uno degli tantissimi negozi della

cooperazione di consumo trentina che ospitano, in base alla disponibilità dei volontari che collaborano con il Banco Alimentare, la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare.

In Italia 6.000.000 di persone soffrono la povertà. Di fronte a questo oceano di bisogno che neppure la società più perfetta può risolvere, chiunque avverte un senso di impotenza, ma anche l'urgenza di mettere a disposizione qualcosa di sé per aiutare chi ha bisogno.

poco più di 300 della nuova struttura, suddivisa in due settori distinti. Una parte, quella che si affaccia su viale Pilati, dedicata al benessere e alla salute, con prodotti biologici e un reparto di parafarmacia; nell'altra, verso l'interno, il supermercato vero e proprio, con un format pensato per rispondere alle esigenze tipiche dei negozi di vicinato.

Un punto vendita più piccolo dunque, ma innovativo e funzionale, rivolto a tutti coloro che non vogliono - o non possono - spostarsi in macchina per fare la spesa, ma non solo, "vorremmo siglare un accordo con il parcheggio delle Terme Romane, quindi con Apm, affinché chi frequenta il negozio possa trovare un posto auto comodo e vicino; una possibilità di parcheggio maggiore rispetto a prima."

Insomma, Coop Alto Garda non ha nessuna intenzione di abbandonare il centro di Riva, anzi l'intenzione è quella di migliorare il servizio, e generare sviluppo e valore, sostenibili nel tempo, a beneficio del territorio e di chi lo abita, soci, clienti, comunità.



Per questo invitiamo tutti a partecipare alla Colletta Alimentare, un piccolo gesto di solidarietà che ognuno di noi può compiere mentre fa la spesa: comprare qualcosa per qualcuno che aspetta un aiuto.

Si fa una piccola donazione (minimo 5 euro) e si ricevono in cambio latte, biscotti, un segnalibro con le opere realizzate nell'Atelier Artica di Anffas Trentino e la consapevolezza di aver dato una mano ad una organizzazione che si prende cura di oltre 700 persone con disabilità intellettiva e relazionale.

Venerdì 21 novembre 2014: "Un morso, un sorso di solidarietà" Latte, biscotti e solidarietà

La distribuzione avviene nei seguenti punti vendita dove puoi incontrare i ragazzi, gli educatori, i volontari e i familiari di ANFFAS TRENTINO Onlus:

ALDENO, Via Dante - ARCO, Via Galas - BEZZECA, Via 21 luglio - BORGIO VALSUGANA, Corso Vicenza - BOLOGNANO DI ARCO, Via Stazione - CARANO CENTRO ALIMENTARE, Via Nazionale - COGNOLA, Piazza dell'Argentario - COREDO, Via Venezia - DRO, Strada Gardesana Occidentale - MEZZOCORONA, Via Romana - MOENA, Strada de Prealon - POVO, Piazza Mancini - PREDAZZO, Via C. Battisti - RAVINA (Tn), Via Herrsching - RIVA DEL GARDA, Piazzale Mimosa - ROVERETO, Viale Trento - STRIGNO, Via Roma - TIONE, Via F. Filzi - TRANSACQUA, Viale Piave - TRENTO, Piazza General Cantore - Piazza Lodron - VIGNE, Via Negrelli

Parliamo di "Un morso e un sorso", una delle iniziative del progetto "I trentini per i disabili trentini", promosso ormai da anni dalla Cooperazione di Consumo Trentina e dalle Casse Rurali Trentine, a fianco di Anffas Trentino onlus per raccogliere la solidarietà della comunità trentina a favore delle persone con disabilità.

Con il ricavato di questo prezioso appuntamento, Anffas Trentino Onlus può acquistare attrezzature e sostenere particolari attività a favore di oltre 700 persone con disabilità intellettiva e relazionale di cui si occupa quotidianamente sul territorio provinciale.

L'invito quindi è rivolto a tutta la comunità: venerdì 21 novembre in 22 punti vendita Famiglia Cooperativa e Coop Trentino (vedi elenco) vi aspetta "Un morso un sorso".

Con una donazione minima di 5 euro si avrà una confezione con 1 litro di Latte Trento e un sacchetto di "Biscotti Cuore" di Prada Biscotti, che collaborano all'iniziativa.

Ad offrire il pacchetto ci saranno anche le stesse persone di cui Anffas Trentino Onlus si occupa, con il fondamentale contributo di educatori, familiari e volontari.

Quest'anno alla confezione sarà abbinato un particolare segnalibro sul quale sono riprodotte opere realizzate nell'Atelier Artica di Anffas Trentino Onlus.

Il denaro raccolto sarà destinato al Fondo Anffas Oggi per sostenere l'acquisto di attrezzature riabilitative e materiali didattici per i centri diurni,

In 22 negozi della Cooperazione di Consumo Trentina torna la raccolta fondi a favore di Anffas Trentino Onlus

residenziali e di formazione professionale. Nell'edizione dello scorso anno sono state distribuite 2300 confezioni e quest'anno si spera di poter superare il tetto di 2500, grazie alla generosità, alla sensibilità ed alla considerazione che la comunità trentina dimostra sempre anche nei confronti delle persone più in difficoltà.

ANFFAS L'Anffas gestisce sul territorio provinciale 35 strutture, attraverso 42 servizi, con una presa in carico, di cura e di crescita delle persone con disabilità intellettiva e relazionale, occupandosi di bambini, giovani, adulti e anziani, attraverso l'elaborazione, la realizzazione e la verifica costante di progetti di vita individualizzata, con l'obiettivo di garantire loro la migliore qualità di vita possibile.

"Un morso e un sorso di solidarietà" vi aspetta in questi negozi:

ALDENO	Via Dante, 9
ARCO	Via Galas, 35
BEZZECA	Via 21 luglio, 11
BOLOGNANO DI ARCO	Via Stazione, 3
BORGIO VALSUGANA	Corso Vicenza, 4
Centro Alimentare bivio per CARANO	Via Nazionale
COGNOLA	Piazza dell'Argentario, 6
COREDO	Via Venezia
DRO	Strada Gardesana Occidentale, 23
MEZZOCORONA	Via Romana, 16
MOENA	Strada de Prealon
POVO	Piazza Mancini, 8
PREDAZZO	Via C. Battisti, 21
RAVINA DI TRENTO	Via Herrsching, 1
RIVA DEL GARDA	P.le Mimosa
ROVERETO	Viale Trento, 31
TIONE	Via F. Filzi, 16
TRANSACQUA	Viale Piave
TRENTO	Piazza G. Cantore
TRENTO	Piazza Lodron, 28
STRIGNO	Via Roma, 27
VIGNE	Via Negrelli, 22

Famiglia Cooperativa di Varena Quattro alloggi per gli anziani



In tante località del Trentino le Famiglie Cooperative affiancano al ruolo tradizionale un'attenzione concreta ai bisogni sociali. Ne è un esempio la Famiglia Cooperativa di Varena che ha recentemente rinnovato

il negozio, potenziando l'offerta, e ha dedicato i piani superiori della struttura, nel centro storico del paese, a 4 appartamenti per persone anziane, in una collaborazione consolidata che ha visto protagonisti Acli Consat e Provincia Autonoma di Trento.

Gli alloggi sono stati ristrutturati da Acli Consat; la Provincia Autonoma di Trento è intervenuta con un finanziamento di circa 680mila euro. Nella realizzazione degli alloggi sono state tenute in considerazione le esigenze delle persone anziane che li avrebbero poi abitati: completamente arredati, gli alloggi sono stati pronta-

mente consegnati.

Quello di Varena, come altri simili, è un progetto di grande valenza sociale, perché permette ad alcuni anziani di continuare ad abitare nel luogo dove vivono da sempre, nel proprio ambiente sociale e relazionale, e questo è importante, poiché rafforza la coesione sociale all'interno della comunità.



Famiglia Cooperativa di Pinzolo Aperto il nuovo Ingros, magazzino quotidiano

Un prezioso servizio che risponde alle esigenze di albergatori, ristoratori, rifugiati ed enti come ospedali, case di cura, collegi

“L'inizio di ottobre – spiega il presidente Ornello Binelli – ha visto l'apertura al pubblico del nuovo Ingros, a Pignole, della Famiglia Cooperativa di Pinzolo. Una struttura dedicata ai possessori di partita iva che qui potranno trovare una vasta offerta di prodotti alimentari e non; in particolare si è voluto dare grande spazio al reparto surgelati e ortofrutta, per andare incontro alle esigenze dei molti Soci presenti sul nostro territorio. L'investimento, realizzato in un momento delicato e incerto dal punto di vista economico, rappresenta la ferma volontà di garantire a tutti i Soci, e ai clienti, una presenza fissa nella nostra Valle, offrendo prodotti di qualità all'interno delle logiche di mercato. I momenti di crisi economica, come quella che stiamo attraversando ormai da qualche anno, si devono affrontare con il coraggio delle idee, delle innovazioni e



della fiducia. Desidero ringraziare quanti si sono spesi per la realizzazione di questo nuovo Ingros: il Direttore, il Vice-Direttore, il Responsabile Commerciale e tutti i nostri collaboratori che si sono dedicati, con entusiasmo e professionalità, alla buona riuscita di questo intervento. Ovviamente esprimo molta gratitudine nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Carisolo e del

Responsabile dell'Ufficio Tecnico, dell'ingegner Michele Cereghini, che ha seguito la progettazione dell'ampliamento dell'immobile, e di tutte le maestranze che hanno lavorato in questi mesi al suo interno”.

Si tratta di un intervento mirato ad andare incontro alle esigenze di albergatori, ristoratori, rifugiati ed enti come ospedali, case di cura, collegi ecc., che possono acquistarsi tutti i giorni prodotti freschi a

prezzi altamente competitivi, senza essere costretti a tenere merce in magazzino, con relativi costi: un servizio già attivato dalla Famiglia cooperativa e molto apprezzato. Ora trova un ulteriore sviluppo con l'ampliamento della superficie e degli assortimenti. Fa parte di un progetto partito da lontano, che aveva l'obiettivo di creare un grande supermercato, capace di attirare la clientela dell'intera val Rendena, e non solo, nella sede occupata dal vecchio Ingros. Progetto quest'ultimo in corso di realizzazione. Va detto che nello spostamento a Carisolo della nuova struttura

si è cercato di risparmiare tutto il possibile, riciclando tutte le scaffalature e i corpi illuminanti di Giustino. Questa iniziativa, insieme al rinnovato Eurospin di Tione, dimostra quanta vitalità e capacità imprenditoriale sia in grado di esprimere il mondo del consumo cooperativo nelle Valli Giudicarie, che in fondo sono la patria di don Guetti, fondatore e apostolo del movimento. (G.Ciaghi)

ATrento è stato recentemente presentato il marchio etico contro il gioco d'azzardo; il marchio è un riconoscimento formale assegnato dal Comune di Trento a nome dell'“*Alleanza per la tutela e la responsabilità condivisa nel contrasto e nella prevenzione del gioco d'azzardo patologico*”, di cui fa parte anche la Federazione trentina, che attesta e premia la scelta etica compiuta da pubblici esercizi operanti sul territorio comunale di esprimere, con azioni concrete, la propria contrarietà nei confronti del gioco d'azzardo patologico. Il marchio etico viene assegnato dopo un riconoscimento formale da parte di una commissione di rappresentanti degli enti sottoscrittori dell'Alleanza.

Può essere richiesto da pubblici esercizi che, per scelta, abbiano tolto o non abbiano inserito



giore sensibilità da parte dei gestori, che potranno così tutelare maggiormente i propri clienti, ma anche creare un'attenzione nei cittadini, giovani e non, affinché possano compiere piccole scelte etiche quotidiane. Se ogni persona prima di prendere un caffè o un aperitivo fosse attento nella scelta del locale riuscirebbe a premiare una scelta coraggiosa ed economicamente svantaggiosa da parte degli esercenti.

Dopo l'adesione all'iniziativa Slot Mob: un bar senza slot ha

Gioco d'azzardo? No, grazie

Il caffè più buono è quello senza slot

nei propri locali, possibilità di gioco d'azzardo di qualsiasi tipo (slot, gratta e vinci, ecc.).

La segnalazione deve essere inviata al Servizio sviluppo economico, studi e statistica, utilizzando l'apposito modulo disponibile sul sito <http://www.comune.trento.it/Progetti/Alleanza-contro-il-gioco-d-azzardo-patologico/Marchio-etico>.

Chi riceve il marchio deve assumere una serie d'impegni: non consentire nei propri locali la possibilità di gioco d'azzardo di qualsiasi tipo; avere fatto, in tal senso, una scelta consapevole di natura etica; contribuire a favorire un'azione educante di sensibilizzazione sociale sulle tematiche dell'azzardo, del gioco sociale e, più in generale, sulla responsabilità sociale dell'intera comunità per il benessere dei cittadini; mettere a disposizione nel proprio campo di attività il materiale informa-

A Trento un marchio etico distingue i pubblici esercizi che hanno scelto di essere contro il gioco d'azzardo. Così anche i cittadini possono compiere ogni giorno piccole scelte etiche

tivo per la prevenzione e cura del gioco d'azzardo patologico; non pubblicizzare il gioco d'azzardo.

Come segno di riconoscimento, il pubblico esercizio che ha ottenuto il marchio etico espone un adesivo realizzato dagli studenti dell'Istituto Pavoniano Artigianelli.

L'obiettivo è duplice: sviluppare una mag-

giore spazio per le persone, che ha animato Trento lo scorso gennaio, e la presentazione del marchio etico, che è stato consegnato in quell'occasione al Bar Civico 131 di via Perini, altri due pubblici esercizi operanti in città hanno ottenuto il riconoscimento che attesta e premia la scelta etica compiuta di esprimere, con azioni concrete, la propria contrarietà nei confronti del gioco d'azzardo patologico: si tratta del bar ristorante Simposio di via Rosmini e di The social stone, community caffè di via Gorizia. (c.g.)

L'ALLEANZA

“Nella convinzione che solo una responsabilità civile e un approccio etico possano contribuire a cambiare la cultura del caso e dell'azzardo in una cultura della valorizzazione dell'impegno e della partecipazione attiva alla costruzione del benessere del singolo e della comunità”, l'Alleanza per la tutela e la responsabilità condivisa nel contrasto e nella prevenzione del gioco d'azzardo patologico è nata dalla collaborazione tra il Comune di Trento e l'Associazione AMA-auto mutuo aiuto ed è stata sottoscritta il 2 maggio 2012 da: Comune di Trento, Associazione AMA-auto mutuo aiuto, Provincia Autonoma di Trento, Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, Comune di Rovereto, Casse Rurali Trentine, Consorzio Comuni Trentini, Confesercenti, Ordine dei



Giornalisti, Coordinamento Nazionale delle Comunità d'Accoglienza (CNCA), Federazione Italiana Tabaccai (FIT), Consolida, Caritas. Tutti si sono impegnati alla prevenzione e al contenimento delle conseguenze sociali del gioco d'azzardo patologico, ciascuno per le proprie competenze: attivando percorsi d'informazione, sensibilizzazione e formazione; collaborando all'individuazione di strategie e buone prassi; favorendo modalità di informazione eticamente corretta per contrastare la promozione del gioco e l'illusione del “vincere facile”; promuovendo iniziative comuni; assicurando l'accesso e la

disponibilità di efficaci servizi di ascolto, informazione e trattamento con personale opportunamente formato per le persone a rischio di dipendenza e per le famiglie; relazionando ogni anno sui risultati raggiunti. L'Alleanza è aperta all'adesione e all'apporto di altri soggetti che si riconoscono nelle finalità indicate e che hanno interesse a collaborare concretamente.

Info

Associazione A.M.A.
Auto mutuo aiuto onlus
www.automutuoaaiuto.it
tel. 0461.239640



Diritto: le risposte ai vostri quesiti

a cura di **Chiara Ferrari**

Indirizzate le vostre domande a:
Cooperazione tra consumatori
C.P. 770 - 38100 Trento

CONDOMINIO, ANIMALI DOMESTICI E CIVILE CONVIVENZA

Gli animali domestici, come i cani e i gatti, così diffusi e amati, sono spesso oggetto di discussione e scontro tra condomini.

Con la riforma del condominio, approvata a fine 2012, è cambiata la disciplina della presenza di animali domestici. Prima della riforma del condominio i regolamenti condominiali potevano impedire ad un condomino di tenere nel suo appartamento animali domestici. Ora non è più possibile, perché la legge "vieta di vietare" la detenzione di animali domestici.

Il regolamento condominiale non può vietare di possedere animali domestici, ma solo stabilire delle regole per la civile convivenza. Si può per esempio vietare che il cane di un condomino stia nel giardino condominiale senza museruola e fissare una sanzione per i proprietari dei cani che sporcano le parti comuni dell'edificio.

La rimozione di ogni divieto al possesso nell'appartamento privato non cancella gli obblighi di chi detiene un animale. Rumori molesti, danneggiamenti, condotte che deturpano o imbrattano sono sanzionabili ai sensi degli articoli 635 e 639 del codice penale. Non viene cancellato l'obbligo di ripulire laddove il cane dovesse eventualmente sporcare o di risarcire eventuali danni provocati dal gatto nella proprietà altrui.

Anche in assenza di espliciti divieti, occorre fare in modo che la presenza dell'animale non crei disturbo e non limiti l'altrui diritto di godere degli spazi comuni. Ricordiamo che il proprietario di un animale domestico è passibile di reclamo da parte degli altri condomini solo nel caso le immissioni (rumori molesti, odori sgradevoli, ecc.) provenienti dalla sua abitazione provochino insofferenze o generino un malessere che però devono essere quantificabili e dimostrabili. Il principio a più riprese affermato dalla giurisprudenza è che l'abbaiare del cane configura molestia solo se anomalo, in quanto incessante o tale da disturbare il riposo notturno; l'abbaiare fisiologico del cane va tollerato dai vicini.

RC AUTO: RISPARMIARE, SENZA SORPRESE

Nel momento in cui stipuliamo una polizza Rc auto e definiamo le coperture che l'assicurazione ci garantirà, a quali aspetti del contratto è necessario prestare la massima attenzione per risparmiare, ma anche per evitare sorprese, e batoste?

Sono tre le voci che riguardano i sinistri e quindi i danni che chi sta per scegliere una polizza Rc auto deve valutare: franchigia, esclusione e rivalsa.

La **franchigia** è una clausola contrattuale in base alla quale, a fronte di una tariffa inferiore, il contraente si obbliga a farsi carico di una parte del costo del sinistro liquidato dalla Compagnia assicurativa. È applicata da alcune Compagnie nella garanzia di responsabilità civile e, quasi sempre, nelle clausole che non riguardano i danni da circolazione (es.: furto, incendio, kasko, grandine, atti vandalici, cristalli, ecc.). Le **esclusioni** e le **rivalse** sono, invece, clausole contrattuali che **limitano o escludono la copertura del rischio**, e quindi il risarcimento, in caso di sinistro.

I casi di esclusione delle coperture sono indicati tassativamente dalle Compagnie e generalmente si riferiscono agli incidenti provocati dal conducente **in stato di ebbrezza** o **sotto effetto di sostanze stupefacenti**, oppure alla **guida con patente scaduta**, ma può scattare anche per un incidente occorso con una vettura che trasporta troppe persone rispetto a quanto indicato nella carta di circolazione. **Per i danni da circolazione, la Compagnia è comunque obbligata a liquidare il sinistro al danneggiato**, ma ha diritto di rivalersi sul contraente, cioè di chiedergli la restituzione totale o parziale di quanto pagato. Le rivalse possono comportare l'esborso anche di centinaia di migliaia di euro. È opportuno consultare le proprie condizioni Rca per avere contezza di quelle che possono essere le eventuali ulteriori rivalse e/o esclusioni.

Da tenere presente infine che la copertura **Rc auto non comprende il risarcimento dei danni subiti dall'assicurato responsabile del sinistro**: per questa garanzia esistono coperture accessorie, come l'**infornuto del conducente**. (a.c.)

Frutto della collaborazione tra Casse Rurali e Scuole musicali trentine, ecco "Back to the future", l'iniziativa dedicata ai giovani di talento musicale

Dopo il successo della prima edizione del concorso dedicato alla realizzazione di un cortometraggio sul tema del futuro, i giovani trentini sono nuovamente chiamati a valorizzare la propria creatività, questa volta musicale. Il nuovo progetto si propone di valorizzare la collaborazione – in questo caso intercooperazione – tra Cooperative musicali (in Trentino sono 13, di cui 9 cooperative), Casse Rurali e Federazione Trentina della Cooperazione, per offrire una nuova opportunità ai giovani.

In occasione dell'iniziativa **Dietro le quinte della ricerca**, Muse e Progetto 92 hanno inaugurato, a fine settembre, una nuova struttura sorta a fianco del museo, che verrà adibita a serra di propagazione. **La struttura nasce per realizzare le attività vivaistiche di supporto alla serra espositiva del museo** e sarà gestita da operatori e ragazzi della cooperativa sociale Progetto 92, grazie a una convenzione con il museo.

Nella serra del Muse cresceranno così non solo le piantine tropicali, ma anche i giovani inseriti nei progetti di socializzazione e avviamento al lavoro realizzati da Progetto 92. **La serra ospiterà inoltre iniziative e progetti per la**

assicom
agenzia di assicurazioni

PARTNER ASSICURATIVO DEL CONSORZIO SAIT DAL 1982
38122 Trento - Via Brennero, 35 - Tel. 0461 822321 - info@assicom-trento.it

Per i Soci della Cooperazione
di Consumo Trentina

SCONTO fino al 30%

su assicurazioni auto - moto - camper

Il nuovo concorso a premi s'intitola "Back to the future" e si pone "l'obiettivo di recuperare e rivedere il patrimonio musicale di qualche lustro fa per proiettarlo nel futuro attraverso la realizzazione e l'interpretazione di un brano inedito o la rappresentazione di una cover del repertorio

Le iscrizioni sono aperte

Back to the future il concorso musicale per giovani talenti



della canzone italiana o inglese degli anni Sessanta e Settanta". **Possono partecipare i giovani di età compresa tra 11 e 25 anni** che risiedono in provincia di Trento e vogliono mettersi in gioco, proponendo le proprie qualità canore: da soli, con una band o con la propria classe; le categorie sono

due: "brano inedito" e "cover" (è possibile partecipare al massimo con 2 brani, uno per la categoria inedito e uno per la cover). **Le iscrizioni, partite il 6 ottobre scorso, proseguiranno fino al 22 marzo del 2015.**

Le Casse Rurali, con collaborazione dell'ufficio di educazione cooperativa della Federazione Trentina della Cooperazione, attraverso questo progetto sono impegnate nella valorizzazione della creatività dei giovani, "per consentire loro di unire le forze, condividendo un obiettivo comune non solo artistico ma anche didattico, perché – ha evidenziato Formilan, responsabile dell'ufficio di educazione cooperativa della Federazione – accompagnati da

gli esperti dell'ufficio di educazione cooperativa creeranno un'associazione cooperativa scolastica finalizzata al concorso, applicando la metodologia di apprendimento partecipativo".

Le canzoni saranno valutate da una giuria di esperti; i premi saranno consegnati nel concerto conclusivo del 23 maggio 2015. Il concorso "Back to the future" ha ricevuto il patrocinio del Comune di Trento-Politiche giovanili e della Provincia Autonoma di Trento.

Premi: Premio **Speciale Giuria** (videoclip dal valore di 2000 euro) per il brano più originale; Premio al **Miglior Brano**, Categoria **inedito** (buono del valore di 1000 euro); Premio **Brano Più Votato**, Categoria **inedito** (buono del valore di 1000 euro); Premio **Miglior Brano**, categoria **cover** (buono del valore di 1000 euro); Premio **Brano Più Votato**, Categoria **cover** (buono del valore di 1000 euro).

Per informazioni

<http://www.oraomaipiu.it/MusicContest/>

È possibile iscriversi al concorso fino al prossimo 22 marzo

Progetto 92 e Muse

Dove crescono insieme piante e ragazzi Un vivaio al Muse per avviare i giovani al mondo del lavoro

ricerca nell'ambito della coltivazione di piante da clima tropicale, alpino e temperato ed esperienze didattiche con il coinvolgimento della comunità.

"È fonte di orgoglio per Progetto 92 poter offrire ai nostri ragazzi occasioni di avviamento al

lavoro legate ad un'istituzione culturale del livello del Muse, che ringraziamo per questa collaborazione", dice Roberto Vettori, direttore di Progetto 92. "Questo ci permette anche di dare visibilità al nostro impegno per quei giovani che più faticano ad inserirsi nel mondo del lavoro."

Progetto 92 è una cooperativa sociale impegnata a favore di bambini, ragazzi, giovani e famiglie e ha come scopo la promozione umana e l'integrazione sociale delle persone. Il suo lavoro si rivolge infatti a giovani con vulnerabilità sociali, scolastiche e familiari, con un'attenzione nuova al fenomeno dei giovani NEET (*Not in Education, Employment or Training*), giovani tra i 15 e i 29 anni non più inseriti in un percorso scolastico/for-

mativo e neppure impiegati in un'attività lavorativa, di cui sempre più si sente parlare, anche in Trentino.

La presenza al Muse viene così ad aggiungersi alle attività che Progetto 92 già svolge presso il vivaio biologico e i laboratori del Centro Maso Pez a Ravina e alle offerte formative e di accompagnamento della cooperativa.

Per informazioni

Progetto 92
Tel. 0461.1732120-27
www.progetto92.it

Per il programma "Dietro le quinte della ricerca":
www.muse.it





rivolti a bambini tra i 6 e gli 11 anni, e condotti da personale di grande esperienza. I conduttori dei laboratori operano infatti da tempo nell'ambito artistico-educativo e hanno promosso attività di laboratorio presso l'Ecosportello, la Fiera "Fa' la cosa giusta!", Il Barycentro, il Mart, la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, la ProLoco di Madonna di Campiglio, il Café de la

Trento, laboratori per bambini

Il sapere nelle mani

Curato dall'Associazione Novarte, inizia il 3 novembre il ciclo di laboratori (argilla, pittura, lavori con la lana) rivolti a bambini tra i 6 e gli 11 anni

Come hanno dimostrato anche i laboratori svolti alla fiera "Fa' la Cosa Giusta!", che hanno raggiunto il numero massimo d'iscritti ben prima dell'inizio della manifestazione, "imparare a usare le mani" sta tornando decisamente di moda, e sono molte le famiglie che hanno voglia di proporlo anche ai loro piccoli. Novarte è un'associazione di promozione sociale nata qualche anno fa soprattutto con questo scopo, ed organizza corsi, incontri ed eventi per lo sviluppo di conoscenze in ambito artistico e culturale secondo i principi e le indicazioni di Rudolf Steiner.

DAL 3 NOVEMBRE

Dopo il buon successo dello scorso anno, l'Associazione Novarte ripropone, a partire da novembre, una nuova edizione di "Il sapere nelle mani", un ciclo di laboratori guidati,

Paix e la 1° edizione del "Festival del gioco" (Lavarone, estate 2014).

Per il primo ciclo, che inizierà il 3 novembre, si terranno 7 incontri tra modellaggio dell'argilla e pittura all'acquerello, mentre nel secondo ciclo, che prevede 14 incontri da gennaio ad aprile, a queste due "arti" si aggiungeranno delle attività con la lana (lavori in feltro, tessitura e lavori in lana cardata). Ci si può iscrivere al primo o al secondo ciclo oppure ad entrambi.

IL SAPERE NELLE MANI

Tutti i laboratori si svolgeranno a Trento nelle sale dell'Associazione Oratorio S. Antonio in via S. Antonio, 22 (zona Bolghera-Ospedale), il lunedì dalle ore 17 alle 18, a partire dal 3 novembre; il primo ciclo si concluderà il 16 dicembre, il secondo ciclo inizierà il 12 gennaio e terminerà il 26 aprile. I costi sono di 65 euro per il primo ciclo (comprensivi di tessera associativa Novarte 2014 e di tutti i materiali che verranno utilizzati) e di 135 euro per il secondo.

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

Informazioni e dettagli sul programma si possono trovare sul sito www.associazionenovarte.it nella sezione laboratori, mentre per le iscrizioni si può contattare l'associazione attraverso l'indirizzo associazionenovarte@gmail.com oppure al numero 320 11 31 918. (d. pedrotti)



È la lotta allo spreco alimentare il tema della sesta edizione dell'iniziativa che invita tutti – enti pubblici, imprese, società civile e cittadini – ad attivarsi per ridurre la produzione di rifiuti

Mentre ci si prepara alla sesta edizione della Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti, sta girando sul web con grande successo il cartone animato creato per promuovere il progetto "One Human Family, Food for All", la campagna di sensibilizzazione promossa dalla Caritas, che racconta come un vero cambiamento nel modello di sviluppo, a partire dallo stile di vita di ciascuno, possa realizzare l'obiettivo fondamentale di dare a tutti accesso a un cibo sano, nutriente e giusto. Un cibo prodotto secondo criteri di sostenibilità ambientale, di biodiversità, di rispetto per le colture e per l'ambiente, con-

Utile, partecipativo e solidale: sono le parole che descrivono l'orto botanico condiviso e autogestito, quindi pure visitabile e aperto alla didattica, che sorgerà in località Roccol a Sardinia di Trento. Il progetto, promosso dal Comune di Trento e curato dall'architetto Daniele Berloff, prevede il ripristino dei vecchi orti del parroco, in disuso da molti anni, riportandoli alla loro forma originaria; sotto la guida di esperti, verrà anche reintrodotta la coltivazione delle specie alimentari che una volta venivano coltivate su questa montagna.

L'intervento, attento alla sostenibilità ambientale, prevede la sistemazione del terreno, che sarà realizzata, con l'aiuto del corpo forestale di Trento, utilizzando materiale del posto, mentre la struttura del



sulle strategie e le politiche di **prevenzione dei rifiuti** messe in atto dall'Unione Europea, che gli Stati membri devono perseguire, la Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti si terrà quest'anno **dal 22 al 30 novembre**. L'obiettivo dell'iniziativa è di coinvolgere le Pubbliche Amministrazioni, le Associazioni e le Organizzazioni no profit, le Scuole e le Università, le Imprese, le Associazioni di categoria e i Cittadini: tutti sono stati invitati a proporre (entro il 10 ottobre) azioni volte alla riduzione dei rifiuti, a livello nazionale e locale.

Il tema di questa sesta edizione è la lotta allo

evitare di produrli, riutilizzando tutte le materie prime, innescando processi produttivi come l'eco-design in cui già dalla progettazione si pensi al loro riciclaggio e al riutilizzo dei materiali – afferma il Ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti -; *lo spreco alimentare è una delle forme eticamente più odiose della produzione di rifiuti perché innesca un consumo di risorse inutile, dannoso e riprovevole a fronte della carenza di cibo di cui soffrono ampie aree del mondo. La battaglia contro lo spreco alimentare è un modo per tutelare le nostre risorse naturali ma anche per costruire una società che privilegia i valori della giustizia sociale e della civiltà*”.

All'edizione 2013 della Settimana (da record) hanno partecipato 27 Paesi, per un totale di 12.682 azioni; l'Italia si è aggiudicata il primo posto per numero di iniziative: ben 5.399!

SAPERNE DI PIÙ

Per saperne di più, anche sulle azioni delle edizioni passate: www.menorifiuti.org; informazioni più dettagliate sulla Settimana 2014 sono su sito www.ewwr.eu/it

Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti

Meno spreco, più cibo per tutti



SETTIMANA EUROPEA
PER LA RIDUZIONE
DEI RIFIUTI

tro un sistema che invece genera sprechi e scontri tra le civiltà.

DAL 22 AL 30 NOVEMBRE

Nata all'interno del Programma LIFE+ della Commissione Europea, per sensibilizzare tutti

spreco alimentare e dunque per partecipare alla Settimana è possibile proporre, ad esempio, eco ricette, la cucina con gli avanzi, oppure un laboratorio di compostaggio con gli scarti organici, ogni tipo gli eco-acquisti, o anche laboratori di riuso e riciclo che coinvolgono bambini e adulti.

Il Comitato promotore nazionale della **Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti** è composto da Ministero dell'Ambiente, Federambiente, Provincia di Torino, Provincia di Roma, Legambiente, AICA, ANCI, E.R.I.C.A. Soc. Coop. ed Eco dalle Città.

“L'obiettivo strategico per affrontare il problema dei rifiuti non è quello di trovare nuovi modi per smaltirli ma di

L'orto? è botanico, condiviso e autogestito

Sardagna: al Roccol recupero ambientale e socialità



Una veduta della zona dove si trovava il Roccol a Sardagna di Trento: qui sarà creato l'orto botanico condiviso

Roccol, un tempo usata per la cattura con le reti della piccola selvaggina di passo, sarà costruita in legno, paglia e calce e conterrà un piccolo

deposito per gli attrezzi dei coltivatori e i servizi pubblici. «Non esistono fotografie o disegni della struttura, utilizzata fino agli anni '50 - racconta Berloff - l'abbandono l'ha ridotta a un rudere alla fine degli anni '70; intorno, soprattutto verso nord, c'era campagna, gestita dal curato del paese».

Quello dell'orto condiviso è un progetto che fa del recupero una nuova forma di socialità: **l'orto sarà gestito da un'associazione di volontari composta dai censiti dell'uso civico di Sardagna di tutte le età**, così da valorizzare lo scambio di conoscenza fra generazioni, le capacità di ogni individuo, la custodia delle tradizioni; una volta che avranno appreso dagli esperti le caratteristiche delle diverse specie e i metodi di coltivazione, i volontari trasmetteranno il loro sapere ai giovani.

Il grande numero di agricoltori coinvolti, i quali avranno diritto al raccolto da loro stessi coltivato, permetterà un continuo controllo dell'orto, e quindi una sorveglianza sui visitatori; quando

verrà messo in funzione, **l'orto potrà infatti ospitare visite didattiche, iniziative e manifestazioni**, e per questo è prevista anche la realizzazione dei servizi igienici, di un deposito attrezzi e l'allacciamento idrico. «Recuperare questa porzione di territorio per destinarla ad un orto botanico condiviso e autogestito – conclude l'architetto – significa riportare la popolazione nelle campagne, per **reintrodurre l'agricoltura di montagna**; il radicamento sul territorio consentirà inoltre di coinvolgere diverse realtà della zona: una grande opportunità per la reinvenzione della montagna». (c.g.)



di distinguere fin dall'inizio il loro ruolo genitoriale, che non cesserà mai, da quello coniugale.

Uno dei compiti delle coppie che si stanno separando è quello di spiegare ai figli ciò che sta avvenendo con parole il più possibile chiare e rassicuranti, nel momento stesso in cui le cose stanno per avvenire, perché è un diritto dei figli assorbire il cambiamento (imposto) senza sentirsi responsabili o esclusi da una situazione tanto sconvolgente. Allo stesso tempo però la tranquillità dei figli passa anche attraverso la capacità dell'adulto di sapere tacere su particolari che possono turbarli più del necessario o mettere in cattiva luce uno dei genitori.

Come spesso questa rubrica cerca di fare, anche su

Come proteggere i figli quando un matrimonio finisce Mamma e papà si separano

I genitori che si separano dovrebbero distinguere fin dall'inizio il loro ruolo genitoriale, che non cesserà mai, da quello coniugale. Come trovare le parole giuste per parlare di situazioni difficili

a cura di **Alessandra Cavallin***

Se papà se ne va di casa sarà ancora il mio papà? Dove andrò ad abitare? E con chi? Potrò ancora andare dai nonni? Andrete ancora in vacanza? Questi sono solo alcuni dei dilemmi che i bambini si pongono quando i genitori si separano, e le spiegazioni che i bambini si danno dei nuovi fatti che succedono intorno a loro rispecchiano spesso ciò che gli adulti dicono loro. Il disorientamento totale è la reazione più naturale che può avere un bambino a cui non sia stata data la notizia della separazione, o sia stata detta una bugia (o una mezza verità), cosa che può farlo sentire causa dell'allontanamento di uno dei due genitori, mentre dall'altra parte una delle prime cose che i genitori dicono ai propri figli per rassicurarli è che non cambierà nulla, ma di fatto tutto si trasforma.

Come si può vivere una separazione e rimanere buoni genitori? Secondo Anna Oliviero Ferraris, psicologa dello sviluppo e autrice, la famiglia continua ad avere una sua esistenza per il semplice motivo che i genitori non divorziano dai figli. Genitori infatti si rimane per tutta la vita, ecco perché i genitori che si separano dovrebbero sforzarsi

questo argomento (in cui si sentiranno coinvolti non solo genitori, ma anche i familiari più vicini, come nonni e zii) vogliamo provare a dare qualche consiglio di lettura che aiuti grandi e piccoli a trovare le parole giuste per parlare di situazioni difficili, libri che attraverso parole e immagini offrano l'occasione per cogliere gli stati d'animo più sottili. **Le separazioni possono insegnare ai ragazzi che le relazioni sono fragili e che certe situazioni sono fuori dal loro controllo.**

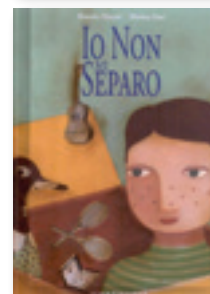
Il primo libro che segnaliamo è *Vi lasciate o mi lasciate?* di Alberto Pellai e Barbara Tamborini

(Erickson, 2009), una raccolta di racconti, filastrocche e canzoni per affrontare le emozioni associate all'esperienza della separazione collegati a spunti di riflessione per gli adulti, per ricordare che i dolori che i bambini affrontano sono a volte molto più grandi di loro; allegato anche un DVD contenente l'episodio della Melevisione 'I dolori di Nina'.

Bambini con le ruote di Annamaria Gozzi e Pina Trombellini (Casa ed. Mammonline, 2010) invece è un libro che dà voce a un bambino, figlio di genitori separati e propone alcune riflessioni sui modi per ascoltare i bisogni, perché spesso nella difficoltà può succedere di dimenticare i diritti fondamentali dei bambini di avere una casa, un luogo protettivo in cui mettere radici.

Tra gli albi illustrati abbiamo scelto *Mi chiamo Nina e vivo in due case* di M. De Smet e N. Talsma (Clavis, 2009) e *Io non mi separo* di Beatrice Masini e Monica Zani (Carthusia, 2011); nel primo la protagonista è una bimba di 4 anni che accoglie con serenità la nuova situazione, raccontando con dolcezza i vantaggi; nel secondo invece il protagonista Giulio è un po' più ribelle e arrabbiato, ma con una certa saggezza dimostra alla fine di sapere essere più forte dei grandi nelle situazioni che contano.

* La Libreria Erickson



APPUNTAMENTI IN LIBRERIA

Sabato 8 novembre, ore 10.30. Età 4-6 anni.

Emozioni: le paure. Lettura e laboratorio a cura di Fabuline.

Venerdì 14 novembre, ore 17.30. Età 3-4 anni.

Tell me a story! English storytelling lab. Storie facili in lingua inglese per i più piccoli e i loro genitori, a cura di Alessia Carli.

Martedì 11 novembre, ore 18. L'inventore di giochi. Come nasce un gioco di società? Come possiamo inventarlo?

Quali caratteristiche deve avere per essere divertente ed educativo? Incontro utile a genitori e insegnanti con Emanuele Pessi, il creatore dei giochi educativi Creativamente.

Sabato 15 novembre, ore 16. Età 3-5 anni.

Leggo forte, letture ad alta voce per bambini e genitori.

Sabato 22 novembre, ore 10.30. Età 2-3 anni.

Emozioni: che rabbia. Lettura e laboratorio a cura di Fabuline.

Sabato 29 novembre, ore 16

Pimpa Cappuccetto Rosso

Grande spettacolo con LA PIMPA, colorato da

canzoni dal vivo e pupazzi tratti dalle storie della famosa cagnolina a pois. Indossata la mantellina rossa, Pimpa incrocia le sue avventure con quelle di Cappuccetto Rosso. Con le scenografie originali tratte dai disegni di Francesco Tullio Altan.



Gli incontri sono gratuiti e si svolgeranno presso La Libreria Erickson, via del Pioppeto 24, Gardolo. Segui le iniziative su [facebook.com/LaLibreriaErickson](https://www.facebook.com/LaLibreriaErickson).

Per info: lalibreria@erickson.it, 0461 993963.

Evitare l'uso generico del maschile, preferendo espressioni quali "la dirigenza" o "la base sociale" al posto di "i dirigenti" o "i soci". Attribuire i giusti titoli professionali a donne e uomini, declinandoli per genere. Non rivolgersi a una donna chiamandola "signorina", così come non oseremo mai chiamare un uomo "signorino". Sono alcune delle indicazioni concrete contenute nel segnalibro nato dal progetto "Generi di comunicazione", realizzato dall'associazione **Donne in cooperazione**, in collaborazione con la Federazione Trentina della Cooperazione, la SIL – Società Italiana delle Letterate e il sostegno della Provincia autonoma di Trento. Un breve decalogo con alcune linee guida per una comunicazione rispettosa delle differenze di genere.

"Abbiamo voluto creare – spiega la presidente delle Donne in cooperazione **Barbara Grassi** – uno strumento facile da consultare, per dare a tutti e a tutte la possibilità di avere sempre a portata di mano consigli utili per una comunicazione, fatta di parole ma anche di azioni, che rispetti

generi sono un primo passo, importante, verso una cultura paritaria, dove anche le donne sono visibili rispettandone quindi la loro presenza nei ruoli professionali e nella società tutta".

Comunicazione vista non solo dal punto di vista del linguaggio, ma anche del comportamento, che può condizionare, al pari delle parole e delle immagini, l'interpretazione e il pensiero. Agire sul comportamento significa cambiare an-

attualità, come dimostrano le ricerche, i manuali e i seminari proposti sul tema. Per citare alcuni dati recenti diffusi da Smaq (Se Non Ora Quando) Genova, **il 70% degli stereotipi che incontriamo più comunemente nella nostra vita quotidiana riguarda le donne**. Per la mag-

"Generi di comunicazione"

Comunicare paritario, nel rispetto di donne e uomini

Istruzioni per l'uso. Consigli pratici per parlare e agire prestando attenzione alle differenze di genere, con l'obiettivo di una società in cui donne e uomini vengano rappresentati in modo paritario

di Sara Perugini

che i pensieri legati alle azioni. Le parole chiave individuate in questo campo sono: includere, ascoltare, comunicare, rispettare e gratificare.

PERCHÉ PARTIRE DAL LINGUAGGIO

La necessità di comunicare prestando attenzione al genere è un tema di grande

gioranza si tratta di stereotipi con una connotazione negativa, e anche quando capita di apprezzare una donna per le sue competenze, il complimento le assegna attributi maschili.

Un contesto che, come sottolineato dall'analisi di Irene Biemme, autrice di "Sessi e sessismo nei testi scolastici", ci viene presentato come normale fin dai primi anni di scuola. Nei libri di lettura delle elementari, infatti, ogni 10 protagoniste femmine ci sono 16 protagonisti maschi. E se si approfondiscono le professioni di eroi ed eroine si scopre che ai maschi sono attribuite 50 diverse tipologie professionali, tra cui re, cavaliere, scrittore, ingegnere e scienziato. Sono invece soltanto 15 le tipologie professionali

IL SEGNALIBRO pieghevole di "Generi di comunicazione", con le istruzioni per usare un linguaggio paritario e veritiero. Per stampare e costruire un segnalibro: <http://www.cooperazionetrentina.it/Donne/Progetti/Generi-di-comunicazione/Crea-il-tuo-segnalibro>



le differenze e permetta di gestire in modo paritario le relazioni tra donne e uomini all'interno e all'esterno delle organizzazioni".

"**Generi di comunicazione** – aggiunge la coordinatrice del progetto **Simonetta Fedrizzi** – è un progetto che ha approfondito il ruolo della comunicazione nei processi di cambiamento culturale con l'obiettivo di individuare strumenti e pratiche che permettano di rappresentare le persone in modo plurale, realistico e paritario. L'uguaglianza linguistica, intesa come pari opportunità per le donne e gli uomini ad essere designate e designati, e l'utilizzo della lingua evitando di svalutare uno dei

E ORA SE NE PARLA NELLE COOPERATIVE

Il lavoro sulla comunicazione in ottica di genere proseguirà ora nelle cooperative trentine che hanno richiesto di poter approfondire il tema all'interno della loro realtà.

Chi fosse interessato a realizzare delle azioni a livello organizzativo o dei percorsi dedicati può mettersi in contatto con Simonetta Fedrizzi: simonetta.fedrizzi@ftcoop.it

Sul sito all'indirizzo www.cooperazionetrentina.it/Donne/Progetti/Generi-di-comunicazione trovate uno spazio web dedicato al progetto con alcune sezioni di approfondimento.



riservate alle protagoniste, tra cui maestra (la più frequente), seguita da strega, fata, principessa e casalinga.

GENERI DI COMUNICAZIONE

Per approfondire il contesto odierno, nell'ambito del progetto "Generi di comunicazione" sono stati proposti due momenti di approfondimento, per affrontare l'immagine della donna attraverso i media, con il contributo di **Lorella Zanardo**, coautrice del documentario "Il corpo delle donne", e approfondire il nesso esistente tra democrazia, linguaggio e parità di genere grazie all'intervento di **Giovanna Covi**, docente dell'Università di Trento e responsabile per il Trentino della SIL. "Le parole formano nella nostra mente immagini che sono la nostra rappresentazione della realtà

– ha spiegato la docente –. Ecco perché è importante scegliere i termini più adatti a definire ciò di cui stiamo parlando. Viene quindi da chiedersi perché, visto che ci sono donne a capo di ministeri queste vengono ancora chiamate 'ministro' invece che 'ministra' e le donne nei luoghi di dirigenza sono ancora 'il' dirigente e non 'la' dirigente. Chiederselo è un atto politico, perché la lingua che usiamo non è mai neutra".



Il tavolo di presentazione del progetto "Generi di comunicazione": da sinistra Paolo Tonelli, Sara Ferrari, Barbara Grassi, Simonetta Fedrizzi e Giovanna Covi.

IL LABORATORIO

Il progetto è poi passato alla fase laboratoriale, a cui hanno partecipato operatori e operatrici in rappresentanza di tutti i settori del sistema cooperativo trentino. Il gruppo di lavoro, accompagnato da **Lisa Marchi**, assegnista post-dottorato presso l'Università degli Studi di Trento esperta in intercultura e studi di genere, e da **Alessandro Lucchini**, formatore esperto in scrittura e comunicazione professionale, ha individuato le linee guida per la valorizzazione dell'identità di genere e dell'immagine femminile nella comunicazione nel sistema cooperativo. **Linee guida che sono state infine elaborate da un gruppo di lavoro e presentate nel segnalibro che rappresenta la sintesi del progetto.**

"Lavorare sul linguaggio – commenta **Paolo Tonelli**, della Federazione Trentina della Cooperazione – significa promuovere un cambiamento culturale, comprendere meglio il contesto in cui viviamo e avere un positivo atteggiamento di ascolto".

"La Provincia autonoma di Trento ha realizzato una serie di interventi e azioni in questa direzione – conclude **Sara Ferrari**, assessora provinciale alle pari opportunità – e credo sia molto positivo che anche una realtà importante come la Cooperazione Trentina si sia fatta parte attiva per dare un contributo concreto per migliorare la nostra società".

La Commissione provinciale Pari Opportunità tra donna e uomo, rivolge da tempo attenzione al tema delle violenze di genere e in occasione del 25 novembre, giornata internazionale contro la violenza maschile sulle donne, ha organizzato due eventi: **dal 17 novembre al 4 dicembre 2014**, presso l'atrio del **palazzo del Consiglio della Provincia Autonoma di Trento, via Mancini 27**, sarà aperta al pubblico una rassegna di tavole illustrate dall'artista Stefania Spanò, in arte "Anarkikka", particolarmente attenta alla vita delle donne nel nostro Paese, ancora distante dal raggiungimento del "pari rispetto" e delle "pari opportunità"; nei suoi disegni la tragedia delle violenze viene affrontata con profondità e rispetto, ma anche mediata dalla creatività e dalla leggerezza del tratto e del linguaggio.

Il secondo evento è quello del **24 novembre (sala Conferenze della Caritro, via Calepina, Trento)**: dalle 16 si terrà l'incontro pubblico **Violenze, Generi, Parole, Immagini**, per richiamare l'attenzione su tutte le forme

25 novembre: Giornata internazionale contro la violenza sulle donne

Violenze, Generi, Parole, Immagini

GLI EVENTI A TRENTO

di violenza contro il genere femminile, compresa quella contro i bambini, focalizzando la riflessione sulle rappresentazioni di ogni forma di femminile subordinata al maschile. Riflettere su parole e immagini del quotidiano, sui significati espliciti e impliciti d'insulti e offese, ma anche di parole e frasi di uso comune apparentemente neutro ma subdolamente espressione delle stesse asimmetrie e gerarchie di genere. Nessuna persona, anche se non toccata da vicino da episodi di violenza, può credere di non avere alcuna responsabilità nel contrastare chi coltiva il terreno delle violenze anche con piccoli gesti, parole, atti quotidiani apparentemente neutri; anche i silenzi feriscono, anche le parole annientano, anche le immagini degradano, non solo i pugni, le armi, la forza brutta.

L'incontro è stato organizzato in forma di conversazione con il coinvolgimento del pubblico, con particolare attenzione ad adolescenti e giovani; la sala ospiterà il video prodotto dalle ragazze e ragazzi dell'**Istituto Fontana di Rovereto** insieme ad alcune tavole e un video della cartoonista Anarkikka sulle violenze di genere e l'uso violento della lingua e delle immagini.

La linguista **Stefania Cavagnoli** (Università di Roma-Tor Vergata) illustrerà in modo esemplare e breve alcune sue analisi dell'uso sessista e violento della lingua e delle modalità di rappresentazione

delle violenze di genere per aprire a domande con il pubblico. La letterata **Liana Borghi**, già Università di Firenze, a partire da una clip del documentario "Me ne frego!" analizzerà le implicazioni politiche dell'uso della lingua per aprire il dibattito anche all'uso omofobico e transfobico della lingua. Conduce la letterata **Giovanna Covi** (Università di Trento e Società italiana delle letterate). Con loro interverranno i rappresentanti delle due associazioni studentesche trasversali alle scuole superiori che verranno coinvolti in una riflessione sull'uso consapevole di parole e immagini; per coinvolgere gli adolescenti, parteciperà un gruppo di danza de **La Fourmie**, che nei due anni scorsi ha partecipato a One Billion Rising e balleranno **Break the Chain**, la danza mondiale contro la violenza maschile sulle donne e bambine.

Non sarà una conferenza ma una conversazione: domande provocatorie per stimolare un dibattito con un microfono che gira in sala per esplicitare resistenze e convinzioni di fronte alla pari declinazione del lessico italiano e di fronte alle reazioni sull'uso di immagini di corpi femminili e anche maschili nella nostra cultura. **La Presidente della Commissione provinciale Pari Opportunità tra donna e uomo, Simonetta Fedrizzi assieme alle componenti, invita calorosamente tutta la cittadinanza a partecipare!**

La domanda è di quelle che sono destinate a rimanere in parte senza risposta. O almeno a non essere soddisfatta da risposte troppo sbrigative: che cosa spinge dei giovani cresciuti in famiglie normali, inserite e ben volute nel contesto sociale in cui vivono, a espatriare per andare a combattere in Iraq o in Siria nelle file dell'Isis? Cosa spinge questi giovani, ricordati quasi sempre come persone che non lasciavano trasparire tendenze fondamentali-

Khadijah Dare, la ragazza di Londra di 22 anni che ha seguito il marito (turco con passaporto svedese) in Siria, diventata famosa dopo la decapitazione di James Foley per aver scritto sul proprio profilo di voler essere la prima donna jihadista a uccidere allo stesso modo un britannico o un americano. La foto del suo profilo è quella di un bambino (il figlio?) che imbraccia un kalashnikov.

Hanno un punto in comune, questi giovani

o da famiglie non musulmane, richiama le tesi che Samuel Huntington, politologo e consigliere di Carter e direttore del Dipartimento di studi strategici di Harvard, aveva elaborato alla metà degli anni Novanta, a ridosso del conflitto irakeno e di quello della ex Jugoslavia. "La mia ipotesi -



L'Isis e i giovani

L'ultima frontiera

Cosa spinge giovani normali ad andar a combattere in Iraq o in Siria nelle file dell'Isis? Le motivazioni sono ideologiche, economiche? O culturali? Non basta affrontare le nuove guerre sul piano strategico, economico e politico: è fondamentale affrontare lo scontro culturale su cui poggiano

di **Alberto Conci**

ste, ad abbandonare tutto per mettersi al servizio di un esercito che rappresenta la punta più avanzata e radicale della guerra contro l'Occidente? E cosa li spinge addirittura a convertirsi, per far parte di quell'esercito, e cosa spinge delle ragazze con storie come quelle di tante loro coetanee, ad abbandonare studi e lavoro e a lasciare le proprie case per imbracciare il kalashnikov e mettersi al servizio del califfato, lasciandosi alle spalle sogni, amicizie e affetti? E cosa spinge questi giovani a condividere il sogno di distruggere quell'Occidente nel quale sono nati e cresciuti, al punto da anestetizzarsi di fronte alla violenza più brutale, postando sui loro profili le scene delle decapitazioni, sognando addirittura di esserne loro i prossimi autori? Come

provenienti ormai da molti Paesi occidentali: la loro convinzione che la battaglia dell'Isis contro l'Occidente rappresenti l'ultima frontiera dello scontro fra due mondi assolutamente inconciliabili fra loro. Una battaglia senza mediazioni possibili, che si combatte sul campo, ma anche utilizzando internet come una colossale cassa di risonanza per minacciare, impaurire, far pressione sull'opinione pubblica e sulla politica.

Un fenomeno di queste dimensioni (si parla di migliaia di giovani che hanno ormai varcato le frontiere di Iraq e Siria per arruolarsi con i miliziani dell'Isis) impone più livelli di riflessione. Innanzitutto, l'attrattiva esercitata dall'Isis su giovani provenienti da famiglie di un islam moderato

scriveva - è che la fonte di conflitto fondamentale nel nuovo mondo in cui viviamo non sarà sostanzialmente né ideologica né economica. Le grandi divisioni dell'umanità e la fonte di conflitto principale saranno legate alla cultura. Gli Stati nazionali rimarranno gli attori principali nel contesto mondiale, ma i conflitti più importanti avranno luogo tra nazioni e gruppi di diverse civiltà. Lo scontro di civiltà domine-



25 novembre, Giornata mondiale contro la violenza sulla donna Michela Murgia con Falenablu al Mart

In questo mese di novembre, Falenablu, per la seconda edizione, propone alle donne vittime di violenza dei seminari creativi con l'argilla al Mart di Rovereto. L'esperienza dei laboratori pratici di ceramica, condotti da Valentina Musmeci e Giuseppe Marcadent, si struttura su un percorso autobiografico: qualche segno su una tavoletta di argilla, uno spazio vuoto da riempire, l'espressione della sofferenza, del non detto. **Analizzarsi, conoscersi profondamente, essere consapevoli dei sentimenti feriti e dei sentimenti guariti.**

L'iniziativa già lo scorso anno ha offerto un percorso di auto-consapevolezza individuale ai singoli partecipanti, donne o uomini che abbiano vissuto situazioni di maltrattamenti in famiglia, e nello stesso tempo si propone come opportunità di riflessione

ed incisione sulla cultura del nostro paese; abbiamo bisogno di parlare di maltrattamenti contro la donna in termini affettivi, costruttivi ed espressivi; spesso si parla d'iniziative sulle donne vittime di maltrattamenti in famiglia, poco d'iniziative per le donne, di attività che offrano alla vittima la possibilità di rielaborare in chiave artistica un vissuto spesso doloroso e difficile da narrare. Di violenza contro la donna si deve continuare a parlare, il fatto che lo faccia un grosso museo come il Mart è segno di grande sensibilità e speranza. **Riccardo Iacona aveva inaugurato l'esposizione dello scorso anno, quest'anno sarà Michela Murgia** a parlare del difficile tema della violenza contro la donna, a partire dall'idea della donna che la nostra cultura esprime. Il 25 novembre alle 18,



presso l'Area Didattica del Mart, Murgia inaugurerà l'esposizione delle opere dei partecipanti ai laboratori e alle 18.30 seguirà una conferenza moderata da Alexander Schuster, valida ai fini dell'aggiornamento professionale per gli insegnanti.

Per informazioni: progetto.falenablu@gmail.com



rà la politica mondiale. Le linee di faglia tra le civiltà saranno le linee sulle quali si consumeranno le battaglie del futuro". Accolto con entusiasmo dai sostenitori dello scontro epocale fra l'Occidente e le altre civiltà e criticato da chi non condivideva la sua analisi senza speranza sull'ineluttabilità del conflitto, Huntington richiamava l'attenzione sulle differenze culturali come poli attorno ai quali si coagulano i nuovi fronti. Rispetto al terrorismo degli anni Settanta sono cambiati gli orizzonti di riferimento, ma l'odio verso l'Occidente, la convinzione che la violenza sia l'unica arma di trasformazione della realtà efficace e la disumanizzazione del nemico sono rimasti gli stessi e continuano a esercita-

re evidentemente un forte potere di attrazione. In tutto questo, ricordava Huntington, non mancano le responsabilità occidentali: "L'Occidente non ha conquistato il mondo con la superiorità delle sue idee, dei suoi valori o della sua religione, ma attraverso la sua superiorità nell'uso della violenza organizzata. Gli occidentali lo dimenticano spesso, i non occidentali mai". Ma questo non basta a spiegare quanto sta accadendo. Se un'organizzazione di reclutamento dei giovani occidentali funziona, non è solo per il messaggio che essa veicola.

Occorre anche chiedersi come mai le democrazie occidentali non rappresentino, con il loro patrimonio di valori di rispetto della persona, un antidoto contro le derive della violenza. Una questione particolarmente seria perché non siamo di fronte alla violenza autistica dei singoli, ma a un disegno organizzato che esercita una potente attrattiva su un numero pur piccolo ma non trascurabile di giovani occidentali apparentemente "integrati" nel sistema e che non può essere soffocato semplicemente ricorrendo ad altra violenza. Per questo non condivido l'analisi di chi sottovaluta il fenomeno dicendo che statisticamente interes-

sa un numero relativamente piccolo di giovani, né quella di coloro che sostengono che arrivati a questo punto solo la violenza possa essere la via d'uscita.

Credo invece che la sfida interroghi l'Occidente, gli imponga di riflettere sulle radici di quella violenza senza chiudere gli occhi e sui metodi per arginarla non solo nel breve ma soprattutto nel lungo periodo. Gli anni Settanta ci hanno insegnato che quando una generazione di giovani esprime al suo interno individui che affidano la trasformazione della realtà alla violenza ci troviamo di fronte a una tragedia sul piano sociale che richiede un immane sforzo condiviso per uscirne. Anche perché esiste sempre un'area di contiguità che non sceglie, per le ragioni più disparate, di esercitare la violenza, ma che non la disapprova e in qualche modo la vede con favore. In questa prospettiva, la provocazione di Huntington sulla matrice culturale dei nuovi conflitti indica anche la strada per uscirne, stabilendo che non è sufficiente affrontare le nuove guerre sul piano strategico, economico e politico, ma che è fondamentale affrontare con coraggio lo scontro culturale su cui poggiano. Ne saremo capaci?

Il corso al Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale Biodiversità, sostenibilità e consumo critico

In tutto il mondo le aziende agricole a conduzione familiare sono oltre 500 milioni; i campi e gli allevamenti gestiti da persone di uno stesso nucleo familiare sono alla base dell'accesso al cibo, e consentono di realizzare attività che preservano le risorse naturali, se attuate intrecciando tecnologie più moderne a saperi antichi e rispettosi del territorio. Il 2014 è stato dichiarato dall'ONU **"Anno internazionale dell'agricoltura familiare"**, per porre in risalto l'enorme potenziale dell'agricoltura a livello familiare nel rafforzare la sicurezza alimentare e la nutrizione, nella gestione delle risorse naturali, nella protezione dell'ambiente e per uno sviluppo sostenibile. L'interesse verso l'agricoltura familiare permette di dare attenzione al potenziale trasformativo insito nell'azione di singoli e comunità, contrastando pratiche di sfruttamento ancora molto diffuse; l'agricoltura sta vivendo ampie trasformazioni e affronta non poche difficoltà e forse l'attenzione al biologico, alla biodiversità e alla sostenibilità umana ed ambientale può



representare una risposta concreta.

Il Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale dedica al tema il ciclo di appuntamenti **"Le sfide per l'agricoltura del terzo millennio"**, che, iniziato il 16 ottobre, proseguirà il **30 ottobre** (ore 17-20) con un dibattito **"Biodiversità versus monocoltura"**: Enzo Mescalchin (Progetto Farina Valle dei Laghi) e Giuliano Pezzini (Associazione Alta Val di Non, Futuro Sostenibile) presenteranno due esperienze che hanno visto la società civile protagonista: il progetto **"Filiere corte trentina del pane, farina della Valle dei Laghi"**, nato dall'idea di ricreare una filiera del pane in Trentino, dove negli ultimi 50 anni la coltura cerealicola è praticamente scomparsa; il progetto **"Difendiamo il Valore del Paesaggio"**, teso a tutelare e valorizzare le aree prative nel territorio della Valle di Non.

Il **6 novembre** (ore 17-20) si parlerà invece di **"La commercializzazione dei prodotti, dal produttore al consumatore"**, con Cesare Raoss (GAS), Giovanni Bridi (Mandacarù) e Manuel Così (Associazione Agriturismo Trentino), per immaginare

insieme come riorganizzare in modo sostenibile la catena produzione-distribuzione-consumo.

Il **13 novembre** (ore 17-20) verranno affrontate le **"Buone pratiche di cooperazione in ambito agricolo"**, con tre associazioni impegnate nella cooperazione internazionale, GTV, ACAV e Italia_Nicaragua, per un confronto sulle azioni che possono essere messe in atto per favorire lo sviluppo sostenibile delle comunità; in ambito agricolo i progetti della cooperazione internazionale si concentrano sempre di più sulla dimensione familiare, nella consapevolezza che l'azione più incisiva si attua attraverso la collaborazione con le comunità.

Il **7 novembre** (ore 15-18) incontro dedicato agli insegnanti **"La didattica in fattoria"**, durante il quale verranno presentate le fattorie didattiche e i percorsi dedicati a bambini e ragazzi; le fattorie didattiche sono aziende agricole che accolgono scuole, famiglie e gruppi di adulti per facilitare la creazione di un rapporto continuativo tra produttore e consumatore attraverso un coinvolgimento attivo. Con Massimiliano Pilati (Associazione Agriturismo Trentino).

Tutti gli incontri, a ingresso libero e gratuito, avranno luogo al Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale, Vicolo S. Marco 1 a Trento.



Per info:
www.tcic.eu,
info@tcic.eu.

Il disegno di legge sulla mobilità sostenibile che propone di ripensare le politiche della mobilità in Trentino (numero di agosto di Cooperazione tra consumatori) ha iniziato ufficialmente il suo iter lo scorso 15 settembre, data in cui l'ufficio legislativo del Consiglio provinciale ha consegnato al Comitato promotore di cittadini la modulistica per la raccolta delle 2500 firme, necessarie affinché la proposta venga discussa dal Consiglio provinciale. Nella prima serata di presentazione, tenutasi al Muse, sono stati invitati l'Assessore provinciale ai trasporti e alla salute, che hanno espresso condivisione sugli obiettivi del ddl; il primo ha però evidenziato un problema di risorse economiche, mentre la seconda ha promesso che un capitolo importante del piano della sanità trentino sarà dedicato alla prevenzione, all'interno della quale un ruolo significativo avrà la mobilità sostenibile. Sono stati numerosi i cittadini partecipanti all'incontro, molti dei quali hanno commentato positivamente l'iniziativa e hanno dato disponibilità a collaborare per la raccolta delle firme. Il 2 ottobre c'è stata una seconda presentazione a Riva del Garda, il 25 ce ne sarà una terza alla Fiera Fa' la cosa Giusta e altre iniziative sono previste a novembre. La raccolta delle firme si sta svolgendo nei banchetti informativi sul territorio (poco meno di mille quelle raccolte) e in tutti i Comuni del Trentino sono stati lasciati i moduli in modo che i cittadini possano sottoscrivere direttamente l'iniziativa.

Mentre i cittadini in modo sempre più deciso stanno chiedendo in ottica di mobilità sostenibile un potenziamento del trasporto pubblico locale, sul fronte della "governance" del settore l'estate ha portato novità: è stato nominato un nuovo consiglio di amministrazione delle due società che si occupano di trasporto pubblico in Trentino. Abbiamo chiesto a **Monica Baggia** (nella piccola foto qui a destra), 51 anni, mamma, avvocatessa, libera professionista, nuova Presidente di Trentino

trasporti e Trentino trasporti esercizio di farci il punto sul settore.

Qual è la situazione del trasporto pubblico in Trentino? Tra i punti di forza annovero la qualità dei mezzi e del servizio, capillare nei limiti delle risorse disponibili, anche se può essere migliorato. È invece un punto di debolezza la scarsa integrazione con altre modalità di trasporto (park & ride, bike sharing), in particolare l'integrazione tariffaria e informativa. Si deve lavorare per facilitare la multimodalità e l'intermodalità.

Trasporto pubblico locale Più informazione, integrazione, partecipazione per muoversi meglio

Migliorare l'informazione, intervenire sull'integrazione tariffaria, facilitare la multimodalità e l'intermodalità. In questa intervista Monica Baggia, nuova Presidente di Trentino trasporti e Trentino trasporti esercizio, parla di trasporto pubblico trentino

di Antonella Valer



Quali sono gli obiettivi del suo mandato e del consiglio di amministrazione "doppio"? La nomina di un unico consiglio per le due società nasce per razionalizzare e ottimizzare l'attività delle due società (una che implementa il patrimonio l'altra che gestisce il servizio) incrementando le sinergie tra le due.

Si è inoltre contenuta la spesa per gli amministratori (compensi dimezzati ed eliminazione dei gettoni di presenza). Altri obiettivi espressi dalla Giunta riguardano la realizzazione di opere infrastrutturali e la contrattazione sindacale per contenere i costi e aumentare l'efficienza del servizio affidato dalla Provincia.

Quali risultati si possono attendere i trentini nel breve periodo nel trasporto pubblico? Almeno due: la riorganizzazione del servizio urbano di Trento e un servizio di skibus di migliore qualità nel prossimo inverno.

In che modo il trasporto pubblico locale può integrarsi con i servizi di mobilità collettiva come car sharing, car pooling, bike sharing? Facilitando il passaggio da un mezzo all'altro, sia nell'ambito dello stesso spostamento, sia per spostamenti diversi. Questa facilitazione è in primo luogo informativa. Si tratta di una priorità perché consente di incentivare significativamente l'utilizzo del trasporto pubblico, andandone a compensare i limiti intrinseci di capillarità e di flessibilità.

Può darci una sua valutazione sul ddl di iniziativa popolare per cui a settembre è iniziata la raccolta firme? Il disegno di legge persegue

obiettivi ambiziosi, ma a mio parere irraggiungibili. Uno split modale 30/70 (auto/altri mezzi) seppure con risorse ingenti (comunque meno che doppie delle attuali) non è credibile. La fissazione di un finanziamento annuo per il trasporto pubblico elevato (circa 70 M€ all'anno in più rispetto ad ora) richiede una scelta politica molto forte, perché si tratta di risorse da

dirottare da altri settori. In una situazione di netto calo delle risorse a disposizione i cittadini devono rendersi conto che oggi si può razionalizzare la spesa (a parità di risorse ci sono margini di miglioramento), ma non incrementarla. In un contesto di risorse decrescenti un altro aspetto critico è la gratuità del servizio.

Tuttavia la filosofia alla base del disegno di legge è senz'altro condivisibile. Sia perché si punta a potenziare il trasporto pubblico e soprattutto il suo ruolo, sia perché si dà ampio spazio alla partecipazione nella definizione delle politiche pubbliche in tema di trasporti. Si possono così evitare o ridurre le opposizioni a determinati progetti, se saranno stati condivisi fin da subito, nonché reindirizzare le scelte che si dimostrassero non adatte, e in definitiva pervenire a risultati migliori dal punto di vista infrastrutturale. Infine, il potenziamento della pianificazione della mobilità, con l'accento su quella sostenibile, non può che essere un bene, poiché obbliga la politica ad attuare scelte coerenti nel tempo.

FIRMA

PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

IN TRENTINO È UN DISEGNO DI LEGGE D'INIZIATIVA POPOLARE

FIRMA NEL TUO COMUNE!

È iniziata la raccolta delle firme per il disegno di legge sulla mobilità sostenibile

Il Parco locale del Monte Baldo è divenuto una realtà operativa lo scorso anno, dopo lunghi anni di continue azioni intraprese da varie personalità e associazioni, con capofila il Comune di Brentonico, per arrivare a quel risultato. Si tratta del primo parco locale che nasce in Trentino a seguito della legge 11 del 2007, che aveva riscritto le regole per le aree protette trentine, introducendo la possibilità (e

nel senso di meno centrale alle rotte turistiche ed economiche e meno dotato di attrattive di massa rispetto a territori economicamente più forti (come le valli di Fassa o Rendena e l'ambito del lago di Garda, per citare alcuni esempi). La scommessa che si gioca ora, per come viene raccontata dai suoi amministratori e abitanti, è di dimostrare come le comunità territoriali periferiche delle Alpi possono oggi determinare altre forme di gestione del territorio montano, diverse da quelle rinunciarie del passato, diverse anche da quelle del presente turistico e agricolo di territori più sfruttati e "massificati", e diverse ancora da quelle delle pia-

Agricoltura e biodiversità nelle Alpi

La cultura di una comunità che coltiva piccolo e bio

Le comunità territoriali periferiche delle Alpi possono oggi determinare altre forme di gestione del territorio: attraverso la sostenibilità delle pratiche colturali, produttive, turistiche, e dando valore alle realtà socio-economiche e associative già esistenti. L'esempio del Parco locale del Monte Baldo

di Maddalena Di Tolla Deflorian



la relativa figura giuridica) di istituire parchi a dimensione locale, su scelta diretta delle amministrazioni comunali dei territori interessati, passando da percorsi di partecipazione sociale. **La scommessa della legge era di lanciare una nuova stagione di protezione sulla base della volontà reale delle comunità locali** (senza alcuna pressione coercitiva dall'alto) **di appropriarsi della governance della propria biodiversità quanto dei processi socio-economici che nascono e agiscono sui territori da tutelare.**

Questo Parco locale è collocato in un ambito "periferico",

senza consumo di suolo e paesaggio, senza accentrare risorse su grandi progetti, attraverso la sostenibilità concreta delle pratiche colturali, produttive, turistiche, dando valore alle realtà socio-economiche e associative già esistenti.

A prima prova che questo percorso ha delle basi concrete nel territorio del parco del Baldo, è stata assegnata quest'estate da Legambiente la Bandiera Verde di Carovana delle Alpi (campagna esistente dal 2002) all'Associazione Baldensis, costituita soprattutto da giovani produttori agricoli del territorio ricompreso nel Parco.

Durante la conferenza pubblica svoltasi in settembre per l'assegnazione della Bandiera, il presidente dell'Associazione Angelo Giovanazzi e i soci (produttori agricoli) hanno ben spiegato la loro filosofia, che sposa perfettamente quella istitutiva del parco. La logica di fondo dell'associazione è produrre sul territorio nel rispetto dell'ambiente



Alcune immagini di Maso Giomo (azienda agricola Giovanni Poli), dell'Associazione Baldensis

innanzitutto, quindi scegliendo l'agricoltura biologica, senza ogm, e laddove possibile anche i metodi biodinamici.

Accanto a questa scelta chiara sul tipo di produzione c'è anche la ricerca e lo studio come strumento elettivo di lavoro, e l'applicazione dello studio di carattere tecnico e scientifico all'alta cucina, per portare in tavola, fuori dalle aziende e dal mercato di piazza, il sapore autentico della natura del Parco ed anche per creare dei percorsi del gusto identitari, legati al territorio montano in cui si vive tanto quanto alla qualità, innestando lo spirito imprenditoriale e la voglia di innovare su tutto questo.

Si tratta di un inizio, come riconoscono i protagonisti. In questo inizio tuttavia c'è netta l'adesione dell'amministrazione comunale al percorso intrapreso. In generale, negli ultimi anni anche in Trentino, nonostante la forza attrattiva e anche omologatrice d'impresе delle dimensioni di Melinda e Cavit, per citarne due, si è affermata una maggiore attenzione alle produzioni biologiche e identitarie, anche se la produzione resta minoritaria. Sul fronte dei vini ad esempio c'è l'azione dell'associazione dei vignaioli, che in qualche modo ricorda quella di Baldensis, ma su scala provinciale.

Durante la cerimonia di consegna della Bandiera verde il presidente dell'Associazione Baldensis ha lanciato in questo senso una proposta rilevante che potrebbe destare un dibattito produttivo: che all'Expo 2015 l'agricoltura trentina non sia rappresentata solo o soprattutto da grandi entità *mainstream*. La Provincia, ha proposto Giovanazzi, potrebbe mandare all'Expo anche i piccoli produttori biologici, per mostrare che non esistono solo Melinda, la Cavit e quelle logiche di mercato e produzione ma anche un'altra faccia della medaglia locale.

In fondo il titolo di Expo 2015 è "Nutrire il pianeta", che significa senza dubbio anche nutrire i meccanismi profondi e complessi degli ecosistemi. In questo concetto di "nutrizione" è sottesa l'idea di qualità e di relazione e non solo di quantità. Per altro sappiamo che oggi sul pianeta gli umani producono più cibo di quello consumato. Dunque il problema è l'etica della distribuzione delle risorse e l'autonomia dei territori nella produzione e distribuzione.

Un Festival di Cinema e Cibo per raccontare il nostro presente, mettere a fuoco nuovi fenomeni che spesso sfuggono all'informazione ufficiale, rivelare la realtà complessa del sistema agroalimentare da nord a sud del mondo. Il cibo come filo conduttore per raccontare mondi lontani, culture, emergenze sociali e ambientali. "Tutti nello stesso piatto", a Trento dal 5 al 29 novembre, è un grande evento di divulgazione culturale e comunicazione sociale, organizzato da Mandacaru e Altromercato, con più di 40 film e documentari da tutto il mondo, incontri e degustazioni a tema, rivolto ad un pubblico di giovani e adulti, ma anche di bambini e ragazzi con "Schermi & Lavagne", le matinée con proiezioni e percorsi didattici dedicati al mondo della scuola.

Cibo, Popoli, Territori, la Cultura che Nutre è il focus per il 2014 come tema in preparazione di Expo 2015. Cibo come nutrimento e consumo responsabile ma anche come forma di socialità, scambio di culture, storia d'intrecci, incontri e contaminazioni tra popoli. Territorio come confine, spazio all'interno del quale si sviluppano le vite e le attività umane, terra e ambiente da tutelare, da seminare e raccogliere, spazi da progettare a misura d'uomo.

Il festival *Tutti nello stesso piatto* promuove una riflessione sul cinema inteso non come semplice visione, ma come strumento per meglio comprendere la realtà, come officina in cui si possono ricostruire percorsi che abbiano un impatto costruttivo sull'esperienza personale.

In Tutti Nello Stesso Piatto l'incontro tra mondi e culture si integra con successo ai linguaggi e forme espressive diverse: documentari, materiale fotografico, musicale, cibo e ricette tipiche, racconti e tradizione orale.



Evento d'inaugurazione il 5 novembre, al Teatro Sanbapòlis, dedicato a Solidale Italiano: Il lato oscuro del pomodoro italiano. Che legame c'è tra le esportazioni di pomodori italiani in Africa e lo sbarco di migliaia di migranti in Sicilia? Ce lo racconterà **Stefano Liberti**, giornalista che ha condotto una straordinaria inchiesta multimediale pubblicata dalle maggiori testate a livello internazionale (*Cooperazione tra consumatori se ne è occupata nel numero della rivista di agosto, ndr*)

Il Festival proseguirà poi dal 6 al 29 novembre con 13 serate di proiezioni presso il Teatro di



Trento, 5-29 novembre: Tutti nello stesso piatto

La cultura che nutre Il Festival Internazionale di Cinema Cibo & VideoDiversità

In preparazione di Expo 2015, "Cibo, Popoli, Territori, la Cultura che Nutre" è il focus dell'edizione 2014 di Tutti nello stesso piatto. Al teatro Sanbapòlis e al cinema Astra di Trento

Sambapòlis e il Cinema Astra di Trento; proiezioni dei film vincitori: sabato 29 novembre.

FOCUS ASIA Costruiamo, attraverso il cinema, una nuova possibilità di confronto e di scambio culturale tra il nostro paese ed il continente asiatico. Focus Asia propone un itinerario visivo in 5 documentari tra India e Thailandia passando per Taiwan

FOCUS AMBIENTE I film che parlano d'ambiente sono sempre più numerosi e di alta qualità. Sono la testimonianza di un rinnovato codice artistico ed un bisogno espressivo da parte dei filmmakers. Ambiente rubato, ma anche riconquistato. Come spazio fisico ma anche spirituale. Le pellicole selezionate tracciano un inconsueto percorso che prende le mosse dalle opere di denuncia e dalla testimonianza di uomini e donne coraggiose, impegnate nella difesa dei propri territori, per arrivare alla proposta di nuovi modelli di vita sostenibili o all'ipotesi di terribili scenari futuri. Selezionando i film in programmazione al festival si sono seguiti principalmente due criteri: grande attenzione alle opere di 'casa nostra' e alle storie di finzione, affiancando al cinema del reale, il documentario, finora 'portavoce ufficiale' delle istanze ambientali.

FOCUS "LA RIVOLUZIONE NEL PIATTO" Uno sguardo puntato alle trasformazioni in corso ai quattro angoli del pianeta, alle rivoluzioni come

ai mutamenti più silenziosi in paesi apparentemente remoti, per cambiare il nostro modo di essere cittadini del mondo. Una selezione di otto documentari su informazione, attualità e diritti umani

FOCUS DIRITTI UMANI in collaborazione con Amnesty International L'attualità del mondo



che riguarda i diritti umani entra da protagonista nel festival: nuovi stimoli e riflessioni verranno lanciati sui temi dei diritti negati, della dignità alla vita, dei doveri e della responsabilità, del benessere e della felicità, del diritto alla cultura e alla cittadinanza. Un percorso in 5 film e 12 paesi.

Per informazioni e programma

www.tuttinellostessopiatto.it
tel. 0461.232791
festival@tuttinellostessopiatto.it



Stagione 2014-2015

A teatro con Carta In Cooperazione



Per i soci possessori di Carta In Cooperazione sconti o tariffe ridotte sui biglietti d'ingresso e sugli abbonamenti

Trento

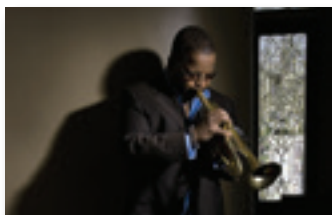
CENTRO SERVIZI
CULTURALI S. CHIARA

Jazz

Auditorium S. Chiara

Martedì 4 novembre, ore 21

**THE TERENCE
BLANCHARD
E-COLLECTIVE**



Con T.Blanchard (trombettista talentuoso e autore di alcune splendide colonne sonore per il regista Spike Lee), C. Altura (chitarra), F. Almazan (pianoforte-tastiere), D. Ramsey (basso el.), O. Seaton (batteria)

Martedì 18 novembre, ore 21

**STEFANO BOLLANI
HAMILTON DE
HOLANDA DUO**



Con Stefano Bollani (pianoforte) e Hamilton De Holanda (mandolino)
Tra i grandi amori di Stefano Bollani c'è sempre stata la musica brasiliana

Prosa

Teatro Sociale

6 e 7 novembre, ore 20.30

sabato 8 novembre, ore 21

domenica 9 novembre, ore 16

Teatro Stabile di Bolzano

**SANGUINARE
INCHIOSTRO**

Cronache dalla Grande Guerra
di Andrea Castelli

regia Carmelo Rifici, scene Guido Buganza, costumi Margherita Baldoni, con Andrea Castelli

Auditorium S. Chiara

venerdì 21 novembre, ore 20.30

sabato 22 novembre, ore 21

domenica 23 novembre, ore 16

Teatro Stabile di Bolzano

LA VITA CHE TI DIEDI

di Luigi Pirandello

regia Marco Bernardi, scene Gisbert Jaekel, costumi Roberto Banci, con Patrizia Milani e Carlo Simoni

**Teatro Ragazzi
Anch'io a Teatro
con mamma e papà
Teatro Cuminetti**

8 e 9 novembre, ore 16

**A PROPOSITO
DI PETER PAN**



22 e 23 novembre, ore 16

Studio Ta-Daa!

L'OMINO DELLA PIOGGIA



una notte tra acqua, bolle e sapone

Tendenze Off

Teatro Sanbàpolis

Martedì 11 novembre, ore 21

LITTA produzioni - Pierfrancesco Pisani

PRIMI PASSI

SULLA LUNA

di Andrea Cosentino

Indicazioni di regia Andrea Virgilio Franceschi

Danza

Teatro Sociale

giovedì 13 novembre, ore 20.30

OYSTER



direzione, coreografie, costumi, scene e musiche Inbal Pinto e Avshalom Pollak

co-produzione Teatro Municipale di Haifa, Casa della Danza Lyon, Centro Suzanne Dellal - Curtain up International exposure 1999 Inbal Pinto Dance Company

Teatro Cuminetti

venerdì 28 novembre, ore 20.30

ANTICORPI eXpLo

Maratone di danza frutto del rapporto instaurato con Anticorpi XL Network Giovane di Danza d'Autore

**Circuito provinciale
di danza**

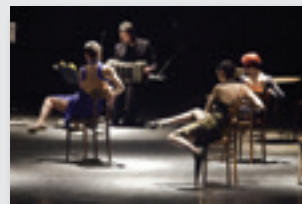
CIMEGO

TEATRO COMUNALE

sabato 29 novembre, ore 21

Naturalis Labor

PASSIONTANGO



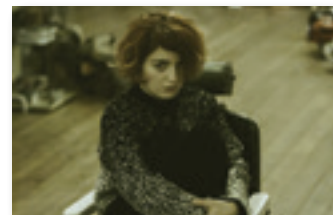
"El tango es un romance de amor y seducción que dura tres minutos..."

Day-off

Trento - Teatro Sanbàpolis

lunedì 24 novembre, ore 21.30

MARIA ANTONIETTA



(in duo acustico)

■ Con Carta In Cooperazione:
• **tariffa ridotta** (pari a uno sconto di circa il 10%) sul **biglietto d'ingresso** e su **tutti gli abbonamenti** della stagione teatrale (prosa, lirica, danza e jazz) organizzata dal centro Santa Chiara; ogni Carta in Cooperazione dà diritto all'acquisto di un singolo biglietto e un singolo abbonamento.

Trento

TEATRO PORTLAND

14 e 15 novembre, ore 21

domenica 16 novembre, ore 10

ariaTeatro

**LA MIA STORIA
ROMANTICA**



Una commedia divertentissima del giovane drammaturgo scozzese Daniel C. Jackson

con C. Benedetti, D. Fontanari, G. Amato e P. Mitri
musiche dei Bastard Sons of Dioniso

venerdì 21 novembre, ore 21

Eccentrici Dadarò

SENZA FILTRO

Uno spettacolo

per Alda Merini

di Fabrizio Visconti,



Rossella Rapisarda
con Rossella Rapisarda,
musiche dal vivo Marco Pagani,
regia Fabrizio Visconti
WORKSHOP: il regista
Fabrizio Visconti si fermerà
al Teatro Portland per tenere
un approfondimento tematico:
due giorni di lavoro (14 ore in
tutto), sabato 22 e domenica 23
novembre (ore 10-13 e 14.30-
18.30).

L'officina del Teatro Ragazzi

28 novembre, ore 21
Spazio Elementare Teatro
FIGARO
monologo senza censure



*Figaro oggi potrebbe essere un
precario...*

ispirato all'opera *Le Nozze
di Figaro* di P.A. Caròn De
Beaumarchais
regia T. Larsen (Odin Teatret),
di e con Federico Vivaldi

■ Con Carta In Cooperazione:
• **biglietto d'ingresso a tariffa
ridotta** (10€ anziché 12€) per gli
spettacoli della Stagione teatrale
La Bella Stagione presso il Tea-
tro Portland
• **sconto 10% sui corsi orga-
nizzati dalla Scuola di teatro:**
Teatro 1, Teatro ragazzi 11-15
anni, teatro bambini 7-10 anni,
teatro bambini 2-3 e 4-6 an-
ni, Teatri in spagnolo, Scrittura
Creativa, Dizione e Parlare in
Pubblico Livello 1 e 2.

Trento

TEATRO SAN MARCO

2 novembre, ore 10, 15.30
e 17.30

PRINCIPESSE?



partitura doppia per clown soliste

8 novembre, ore 15.30 e 17.30
domenica 9 novembre ore 10,
15.30 e 17.30

LE SORELLASTRE

*La fiaba di Cenerentola raccontata
in modo esilarante e irriverente
dal punto di vista delle sorellastre.*

16 novembre ore 10, 15.30
e 17.30

PINGUINI INNAMORATI (e cassette in Canada)

*Un viaggio nelle canzoni degli anni
'40, eseguite dal vivo*

22 novembre ore 15.30 e 17.30
domenica 23 novembre ore 10,
15.30 e 17.30

LA VECCHIA FATTORIA VA IN CITTÀ



29 novembre, ore 15.30 e 17.30
domenica 30 novembre, ore 10,
15.30 e 17.30

PIRATESSE

info e prenotazioni online:
www.teatrosanmarco.it

■ Con Carta In Cooperazione:
• **sconto del 10% sul bigliet-
to d'ingresso** (massimo 2
biglietti) di tutti gli spettacoli
della stagione "La famiglia va a
teatro".

Trento

PRO LOCO RAVINA

La stagione teatrale si aprirà nel
mese di gennaio 2015

■ Con Carta In Cooperazione:
• tariffa ridotta (5 euro) sul bi-
glietto d'ingresso per i ragazzi
fino a 16 anni
• tariffa ridotta (35 euro anziché
42) sull'abbonamento

Vezzano

TEATRO VALLE DEI LAGHI

9 novembre, ore 20.45
Associazione Atti e Theamus
FIRME IN CIELO



*evento inserito nel cartellone del Mese
della Montagna*
Musiche dal vivo Cantiere
T.T.T. e Renato Morelli

12 novembre, ore 20.30

NANGA PARBAT

un film di Joseph Vilsmair
con F. Stetter, A. Tobias, M.
Habich, K. Markovics, V. Bruch

Sabato 29 novembre, ore 20.45

Ariateatro

COPPIA APERTA, QUASI SPALANCATA



di Franca Rame e Dario Fo

30 novembre, ore 16.30

Glossa Teatro/Fondazione Aida
PIPPI CALZELUNGHE
adattamento teatrale dell'opera



di Astrid Lindgren
durata 60 min / età dai 4 anni

■ Con Carta In Cooperazione:
• tariffa ridotta sui biglietti d'in-
gresso ai singoli spettacoli

Pergine

TEATRO DEL COMUNE DI PERGINE VALSUGANA

Giovedì 6 novembre, ore 20.45
Ariateatro

MY ROMANTIC HISTORY

di D.C. Jackson
con G. Amato, A. Melloni,
D. Fontanari, P. Mitri; ideazione
di Chiara Benedetti

19 novembre, ore 20.45

Neraonda

FAUSTO E GLI SCIACALLI



di Gianni Clementi
con N. Pistoia e P. Triestino, E.
De Vito, C. Scalera, S. Caruso,
A. Vincenti; regia di N. Pistoia
e P. Triestino

Giovedì 27 novembre, ore 20.45

Mulino ad arte

DUE FRATELLI



di Fausto Paravidino
con C.M. Frola, J. Trebbi,
D. Ronco, con la straordinaria
partecipazione di L. Curino;
regia di Riccardo Bellandi

■ Con Carta In Cooperazione:
• tariffa ridotta sul biglietto
d'ingresso ai singoli spettacoli
(18 spettacoli nell'ambito delle
2 stagioni teatrali rappresentate
nella stagione 2014-2015)
• tariffa ridotta sull'abbonamen-
to alla Stagione

Riva del Garda Arco, Nago-Torbole

SALA MILLE PALAZZO DEI CONGRESSI DI RIVA DEL GARDA

Martedì 25 novembre, ore 21

Ippogrifo produzioni

TUTTA COLPA DI EVA
di Alberto Rizzi



con Chiara Mascalonzi, Alberto Rizzi, Giada Villanova, Diego Facciotti; regia di Alberto Rizzi

Abbonamenti: dal 29 al 31 ottobre (ore 9-14, Municipio di Riva del Garda); dal 3 al 12 novembre presso gli sportelli delle Casse Rurali Trentine, servizio gratuito.

- Con Carta In Cooperazione:
 - sconto del 10% circa sul biglietto d'ingresso ai singoli spettacoli
 - sconto del 10% circa sugli abbonamenti a tutti gli spettacoli dei Comuni di Riva del Garda e Nago-Torbole
 - tariffa ridotta sul biglietto d'ingresso agli spettacoli della Stagione di Danza
 - tariffa ridotta sull'abbonamento alla Stagione di Danza

Borgo Valsugana

TEATRO DEL CENTRO SCOLASTICO DI BORGO

Sabato 8 novembre, ore 20.45
Associazione teatrale Figli delle Stelle

VOGLIO RESTARE ONESTO

di Lorena Guerzoni
con R. Dalledonne, A. la Torre, D. Rosso, M. Capra, E. Lorenzin, E. Ianeselli, V. Gianello, G. Carraro, M.C. Simoni, L. Fabi; regia di L. Guerzoni

Giovedì 20 novembre, ore 20.45
Fatebenesorelle teatro

ONORATA SOCIETÀ

Il Vajont dopo il Vajont
di Francesco Niccolini
con Patricia Zanco; regia di Daniela Mattiuzzi

- Con Carta In Cooperazione:
 - tariffa ridotta sul biglietto d'ingresso ai singoli spettacoli
 - tariffa ridotta sull'abbonamento alla Stagione

Accanto ai numerosi laboratori e corsi del CID-Formazione e Animazione Territoriale, che abbiamo presentato nello scorso numero di Cooperazione tra consumatori, il CID Centro Internazionale della Danza, sezione pensata per chi desidera approfondire le proprie abilità artistiche e conoscere stili e tecniche di danza diverse, propone una serie di incontri dedicati alla danza di comunità, ai genitori e ai propri figli, a chi vuol occuparsi in prima persona del proprio corpo, scoprirne i limiti e il disagio.

CID Centro Internazionale della Danza 2014-2015

Conoscere, scoprire, sperimentare la danza

Tanti corsi e laboratori di danza, per tutti e per ogni età. E momenti di approfondimento dedicati agli spettacoli

LA ZATTERA DI NESSUNO

condotto da Piera Principe (4 incontri dalle 10 alle 14) è un laboratorio in forma di viaggio ispirato all'Odissea. Un viaggio di ritorno al corpo e alla poesia del gesto. Durante gli incontri verranno approfondite 4 delle 9 tappe ispirate dal "grande viaggio" omerico dedicato al Corpo e alla sua poesia gestuale, vocale e narrativa.

Calendario appuntamenti: 29 novembre, 20 dicembre, 24 gennaio, 21 febbraio. **Quota d'iscrizione per 4 incontri: 180 euro.**

I possessori di Carta In Cooperazione potranno usufruire di uno sconto del 5% iscrivendosi telefonicamente chiamando lo 0464 431660.

DANZE DI VITA QUOTIDIANA

condotto da Franca Zagatti (6 incontri dalle 9.30 alle 13) è un laboratorio, aperto a persone dai 6 ai 90 anni, per chi desidera conoscere la danza non solo da spettatore, ma come protagonista di un'esperienza corporea e creativa, adatta a tutti. Nel laboratorio saranno proposte semplici attività di movimento individuali e di gruppo per avviare un percorso di ascolto e scoperta del gesto danzato e di riorganizzazione del proprio movimento.

Calendario appuntamenti: 19 ottobre, 9 novembre, 18 gennaio, 22 febbraio, 22 marzo, 19 aprile. **Quota d'iscrizione:** 90 € a nucleo familiare (2 persone), per ogni membro aggiuntivo il costo è di 10 €; *non è previsto sconto per i possessori di Carta In Cooperazione*



la musica, l'invenzione, la danza.

Calendario appuntamenti: 18 ottobre, 8 novembre, 17 gennaio, 21 febbraio, 21 marzo, 18 aprile. **Quota d'iscrizione:** 90 € a nucleo familiare, *composto dal bambino che dovrà essere accompagnato agli incontri da un adulto (genitore, nonno, comunque un familiare), che dovrà assicurare una presenza stabile e continuativa per tutti gli incontri; non è previsto sconto per i possessori di Carta In Cooperazione*

DANCING VISION

condotto da Paola Carlucci. Anche quest'anno il CID in collaborazione con il Centro Servizi S. Chiara organizza una serie di incontri di approfondimento per gli appassionati di danza prendendo spunto dagli spettacoli della Stagione Danza 2014-2015 del Centro Servizi Culturale S. Chiara. Attraverso la visione guidata di alcuni video dell'archivio VideoCID il pubblico potrà avvicinarsi e comprendere il lavoro delle compagnie e dei coreografi presenti in cartellone.

Giovedì 13 novembre, alle ore 17.30 si terrà presso la Sala Medievale del Teatro Sociale di Trento l'incontro: *Oyster, una tregua dal mondo reale*. L'ingresso è libero e gratuito

Per informazioni e iscrizioni

CID Formazione e Animazione Territoriale e CID Centro Internazionale della Danza
cid@centrodelladanza.it - www.centrodelladanza.it
tel. 0464 431660

Corso Rosmini 58, Rovereto



Carta In Cooperazione

Per i soci possessori di Carta In Cooperazione riduzione del 10% sul costo dei corsi



Benvenuti nella tana del Bianconiglio! Uno spazio in cui il mondo così come lo conosciamo cessa di esistere, dove i paradossi della scienza prendono forma e ribaltano la nostra visione della realtà, come capitava ad Alice nel Paese delle Meraviglie. La porta d'ingresso non si trova nei romanzi di Lewis Carroll, ma a Trento, e più precisamente al MUSE, dove, il prossimo 8 novembre, verrà inaugurata "Oltre il Limite". Si tratta della più grande e complessa mostra mai allestita dall'apertura del museo, nel 2013.

Entrare sarà come oltrepassare la soglia invisibile tra ciò che si sa, o si crede di sapere, e l'abisso ancora da scoprire: al di là ci attende un mondo affascinante, dove tutto è possibile, e nulla è come sembra.

La mostra è suddivisa in varie aree tematiche, che riflettono l'approccio multidisciplinare che caratterizza il MUSE: è una finestra che si apre sul big bang e l'espansione dell'universo, l'infinitamente piccolo e l'infinitamente grande, le relazioni tra energia, materia e temperatura, l'antimateria, i

limiti della mente e della tecnologia scientifica, la natura del tempo e molto altro. La complessità dei contenuti viene efficacemente tradotta in un'esperienza affascinante e al contempo comprensibile, attraverso l'utilizzo di video, exhibit interattivi, esperienze multimediali e installazioni.

La mostra è promossa dal Muse e dall'Istituto

si, acquisendo la massa come è accaduto nell'Universo primordiale alle particelle elementari.

- Osservare dal vivo le tracce delle particelle che attraversano una "camera a nebbia",

Dall'8 novembre al 15 giugno Il Muse ai confini della conoscenza: a novembre arriva "Oltre il limite"

Nazionale di Fisica Nucleare, con la partecipazione dell'Agenzia Spaziale Italiana.

LE ESPERIENZE PIÙ CURIOSI DA VIVERE:

- In uno degli ambienti immersivi della mostra, cambiare la forma dello spazio come accade a una stella o a un buco nero.
- Grazie a un'installazione interattiva, giocare a "materializzarsi" e poi di nuovo smaterializzar-

uno dei primi rivelatori usati dai fisici per vedere le particelle cosmiche.

- Perdersi nelle dimensioni invisibili dello spazio, di cui i fisici non hanno ancora dimostrato l'esistenza.
- Ascoltare le parole degli scienziati italiani che ci riportano alle soglie del Big bang, quando per la prima volta la luce si è sprigionata dalla materia.



Carta In Cooperazione

I soci possessori di Carta In Cooperazione hanno diritto all'ingresso con tariffa ridotta alle mostre e alle visite al museo in tutte le sue sedi.

MUSE Museo delle Scienze

Inaugurazione:

8 novembre, ore 16

www.muse.it

Tranquilli, il MUSE vi aspetta!

Tutti i mercoledì siamo aperti fino alle 21.00

TRENTINO



Facili esercizi per stare in forma

Spalle in movimento

Per eseguire in maniera fluida molte attività della vita quotidiana ci sono gli esercizi che migliorano la mobilizzazione della spalla

Gli esercizi che proponiamo questo mese hanno come obiettivo quello di migliorare la mobilizzazione della spalla (maggiore possibilità di movimento): senza un'adeguata ampiezza di movimento non è possibile eseguire in maniera fluida molte attività della vita quotidiana, come per esempio pettinarsi i capelli...



Esercizio 1

Dalla posizione seduta, schiena dritta, alzare le spalle verso le orecchie, mantenere la posizione qualche secondo e abbassare le spalle il più possibile.

Il movimento è lento e controllato, la

respirazione naturale; eseguire 3 serie da 10 ripetizioni.

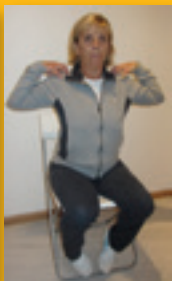


Esercizio 2

Dalla posizione seduta, schiena dritta, portare le spalle in avanti e successivamente indietro, ritornare alla posizione di partenza.

Il movimento è lento e controllato, la respirazione naturale;

eseguire 3 serie da 5 ripetizioni (1 movimento = avanti e indietro).



Esercizio 3

Dalla posizione seduta, schiena dritta, posizionare le mani sulle spalle ed eseguire delle circonduzioni

dell'arto superiore in avanti e indietro.

Il movimento è lento e controllato, la respirazione naturale; eseguire 10 circonduzioni in avanti e 10 circonduzioni indietro.

Cooperativa AM.IC.A

Canezza di Pergine Valsugana
www.amicacoop.net
tel. 0461.992177

Al Barycentro di Trento, in piazza Venezia, e al Bar Alle Due Colonne di Rovereto riprende la stagione dell'Alzheimer Caffè, il luogo d'incontro informale dove malati, familiari e volontari possono parlare, confrontare esperienze e conoscenze, informarsi e trovare soluzioni per vivere meglio le difficoltà che nascono con la malattia. Agli appuntamenti del Caffè Alzheimer partecipa sempre un esperto qualificato, che prende in

medico di medicina generale, e un infermiera del Servizio Cure Domiciliari

- 10 dicembre: **Rapporti fra familiari, le emozioni del caregiver: situazioni da condividere**, Gruppo di sostegno Associazione AIMA di Rovereto

Prossimi appuntamenti a Trento

Il ciclo d'incontri ha preso il via in ottobre; gli incontri si tengono ogni se-

Caffè Alzheimer

Alzheimer: incontrarsi per conoscere

Nuovo ciclo, a Rovereto e Trento, degli appuntamenti degli Alzheimer Caffè, gli incontri che aiutano a conoscere questa malattia e a trovare soluzioni

esame gli aspetti medici o psicologici della malattia.

La partecipazione agli incontri è libera e gratuita.

Prossimi appuntamenti a Rovereto

Gli incontri si tengono dalle ore 15 alle 17

Bar 2 colonne, piazza Podestà

- 15 ottobre: **La famiglia del malato di Alzheimer: relazione e comunicazione**, Dott. Roberta Garuti, medico specializzato in geriatria
- 19 novembre: **Le fasi terminali della malattia: la complessità del malato**, Dott. Fulvio Spagnoli,



condo giovedì del mese alle 16.30 e durano circa 2 ore.

Barycentro, piazza Venezia 38

PER INFORMAZIONI

- Associazione Alzheimer Trento Onlus
Largo N. Sauro 11, Trento
Tel. 0461.230775
www.alzheimer-trento.org
- Aima, Associazione Italiana Malattia di Alzheimer Rovereto Onlus
Via S. Maria, 95
Tel. 0464.439432
Riva del Garda,
Via Ardarò 12
aimarove@virgilio.it

La crisi – e non solo – esclude un numero sempre maggiore di persone dall'assistenza odontoiatrica, diventata per molti un "lusso" che non si possono permettere. Succede anche che pazienti inizialmente accolti dal servizio sanitario pubblico, ne rimangano esclusi a causa di minime variazioni al proprio reddito. La cooperativa sociale Fidente è una rete di trenta soggetti che operano in varie zone del Trentino e si rivolge a persone economicamente svantaggiate, con onorari basati su quelli applicati dalla Provincia Autonoma di Trento per l'assistenza odontoiatrica pubblica.

Possono accedere al servizio "Sorriso amico" i cittadini residenti sul territorio provinciale da almeno tre anni e in possesso di ICFE aggiornato compreso tra 0.20 e 0.25. L'utente può risparmiare circa il 50% rispetto ai prezzi di mercato.

Inoltre la cooperativa, su richiesta, si pone al servizio delle comunità di assistenza per il trattamento gratuito delle urgenze odontoiatriche e in base alle proprie disponibilità sostiene attività odontoiatriche di opere umanitarie in Paesi in stato di grave necessità.

Gli studi dentistici Fidente svolgono in modo prevalente regolare attività clinica privata. Ogni studio si impegna ad eseguire cure odontoiatriche "sociali" per cinquantamila euro l'anno, senza alcun aiuto pubblico.

"In un momento di grande difficoltà per le famiglie – ha affermato il direttore della Federazione Carlo Dellasega presentando l'iniziativa – il contributo della cooperazione è molto prezioso".



Un "sorriso amico"
Il progetto "Sorriso amico" si pone tra l'assistenza odontoiatrica pubblica e quella strettamente privata, offrendo anche a chi è escluso dal sistema sanitario - ma non in grado di pagare le tariffe private - un'assistenza decorosa e di qualità, accessibile a tutti. Al 50% in meno rispetto alle tariffe di "mercato".

"L'impegno nel campo dell'assistenza odontoiatrica sociale – spiega il presidente Valter Firmani - vuole essere una espressione di solidarietà nei confronti di chi vive con grande difficoltà, soprattutto in questo periodo di grave crisi economica. Vogliamo essere l'apripista di altre iniziative analoghe in Trentino nel campo della medicina sociale. Le persone che devono rinunciare a curarsi per motivi economici sono purtroppo in aumento. La nostra è una cooperativa aperta anche al contributo di medici specialisti in altri settori della medicina".

"Intendiamo sbarrare la strada ai grandi studi



Coop Fidente

Non rinunciare al sorriso

Fidente è la cooperativa di dentisti sociali nata per consentire anche alle persone economicamente svantaggiate di accedere a servizi odontoiatrici di qualità ma con onorari basati su quelli applicati dalla Provincia Autonoma di Trento per l'assistenza odontoiatrica pubblica

commerciali proponendo una odontoiatria di qualità che non consideri solo il livello di prezzo", aggiunge il vicepresidente Andrea Favaro. "Non siamo imprenditori né catene commerciali, diamo

no ricevuto un accreditamento professionale dall'Azienda sanitaria provinciale che garantisce standard qualitativi elevati, sottoposti ad un costante controllo mediante griglie di valutazione a norma di legge. L'accREDITAMENTO viene concesso e controllato ogni tre anni. Attualmente in provincia di Trento solamente 25 studi hanno questo standard qualitativo.

Gli studi dentistici associati a Fidente sono 12 e sono presenti a Trento, Arco, Baselga di Pinè, Cavalese, Cles, Mori,

Predazzo, Scurelle, Tione; a questi si aggiungono due laboratori odontoprotesici con attività a Trento.

Il progetto "Sorriso amico" viene in aiuto anche alla legge provinciale n. 22, in quanto l'ente pubblico non sarà sempre in grado di dare tutto a tutti. La cooperazione sociale quindi può intervenire per dare assistenza proprio in questa nicchia lasciata libera dal pubblico e non completamente soddisfatta dagli operatori sanitari privati.

"L'attività della cooperativa parte ora a circa due anni dalla costituzione, anche per l'ostilità dimostrata dal mondo odontoiatrico trentino", ha detto il presidente Firmani. "Spero che cambi l'aria, oggi nuove forze si affacciano e Fidente si sente di appoggiarle, si può creare a Trento un concetto di odontoiatria diverso. Noi ci proponiamo di cambiare questa odontoiatria, perché la medicina è un diritto di tutti". (W.Liber)

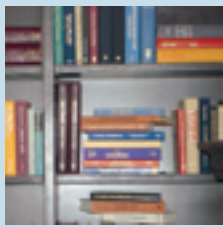
Info

www.coopfidente.it

risposte a persone che non possono permettersi le cure a prezzi di mercato. Interpretiamo il bisogno di una fascia che non può avvicinarsi all'odontoiatria e rimane tagliata fuori".

L'ATTIVITÀ DELLA COOPERATIVA FIDENTE

Fidente nasce dall'esperienza – fin dal 2009 - degli operatori sanitari che hanno lavorato in regime di convenzione diretta con la legge provinciale n. 22 del 2007 che disciplina l'assistenza odontoiatrica, e che da allora hanno avuto modo di acquisire la capacità di fornire cure di alto livello a costi accessibili a tutti. Sono professionisti i cui studi han-



Libri: le recensioni del mese

a cura di **Franco Sandri**

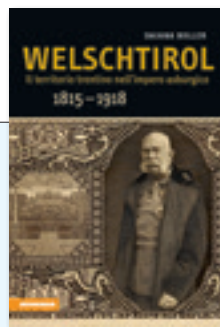
Per informazioni e segnalazioni:
Cooperazione tra consumatori
C.P. 770 - 38100 Trento
cristina.galassi@libero.it
sandri.franco@libero.it



WELSCHTIROL

di Daiana Boller, ed. Athesia, Bolzano 2014

‘Welsche’ era il termine storicamente utilizzato dalle comunità germanofone per indicare le vicine popolazioni di etnia differente, l’italiana e la ladina. Dunque, ‘Welschtirol’ era la denominazione del Tirolo di madrelingua non tedesca, il Trentino. Vale premettere questa annotazione, che già indica il senso della pubblicazione. Più in generale, è importante il richiamo che Daiana Boller fa dei principali avvenimenti dell’800 relativi all’Impero austro-ungarico e al Trentino, non solo per dare base interpretativa delle cause della guerra mondiale di cento anni



fa, ma per capire le radici storiche della speciale autonomia trentina. Quell’auto-nomia che oggi è ‘sotto processo’ come ‘ingiustificata concessione’, dimentican-do le antiche lotte per l’autonomia am-ministrativa, la loro connessione con la questione nazionale, con la scuola, con l’economia, il ruolo della Chiesa e della Cooperazione a soste-gno di un vivere libero e impregnato del ‘fare da sé’. Questo lavoro documenta con rigore le informa-zioni utili a superare equivoci, senza concessioni alla retorica né a romanticismi nostalgici, con la semplicità e la forza dei dati e dei fatti. Un’esposizione di facile lettura e alla portata di tutti, per capire il Welschtirol di ieri e il Trentino attuale.

UN ANNO COL BAIO

di Valentina Musmeci, ed. Ediciclo, Portogruaro 2014

Chi ancora vive con e per le pecore è certo contento che qualcuno parli di *“quelli che la vita da pastori l’hanno nel sangue”*. Vita di altri tempi, un mestiere antico che l’uomo ripete dall’alba dell’umanità. È il lavoro di Ruggero Divan, nato a Cavalese nel 1959, peregrinante con le sue 2200 pecore: dall’Alpe Lusia e dal Parco di Paneveggio-Pale di San Martino, passando per la Val di Fiemme, la Valsugana, il Grappa, e poi lungo il Piave e il Livenza, fino al mare *“che verde è come i pascoli dei monti”*, per poi tornare all’Alpe, risalendo le Dolomiti Bellunesi, la

Val Canali e il Passo Rolle. Dal settembre 2012 par-tendo dalla Baita dei Zocchi, al settembre 2013 con il ritorno sotto le pale di San Martino, Valentina Musmeci - una che *“...bo sempre fatto di testa mia”* - segue ‘il baio’, gli parla, cerca di capire, fissa in im-magini di straordinaria emozione le greggi e il loro lento errare attraverso territori altrettanto straordi-nari ed emozionanti. Nell’intervista conclusiva ‘il baio’ dice: *“A dodici anni mi avevano assicurato che se fai il pastore nessuno ti dice cosa devi fare. Ma è stata una fre-gatura! In realtà vai dove vanno le pecore, non è che vai dove ti pare. Resta la passione: veder nascere un agnello, veder che si attacca alla sua mamma, crescerlo... e tutto in mezzo alla natura, sentire gli uccelli cantare, riconoscerli...”*.

LE AUTONOMIE SPECIALI

di Gianfranco Cerea, ed. FrancoAngeli-tsm, Milano 2014

L’autonomia speciale del Trentino e dell’Alto Adige/Sudtirolo è tutt’altro che realtà acquisita e immu-tabile. Gli orientamenti verso il centralismo statale trovano eco su vasta fascia dei media; soprattutto si concretizzano nella corrosione - da parte dello Sta-to - delle disponibilità finanziarie che dovrebbero essere garantite alle autonomie per il loro funziona-mento. Crisi globale, pareggio di bilancio, compar-tecipazione finanziaria per una più diffusa equità, compartecipazione ai ‘sacrifici’ imposti dalla reces-sione... sono fenomeni giustamente coinvolgenti

anche le autonomie speciali. Non altrettanto giu-sto è l’attacco alle tipicità statutarie del Trentino e dell’Alto Adige/Sudtirolo, definendole ‘superate’ o ‘privilegi’ o addirittura ‘parassitarie’ o comunque ‘con troppi poteri e troppe risorse’. Il lavoro dell’e-conomista Gianfranco Cerea - con rigore scienti-fico e documentato - supera i molti preconcetti, propone il riferimento al ‘residuo fiscale’ (saldo tra gettiti erariali di un territorio e fabbisogno di spesa standard per quel territorio) come parametro per un’equa dotazione finanziaria delle autonomie spe-ciali, ipotizza la massima estensione dell’autonomia anche agli altri territori nazionali, quali *“garanti della crescita economica e sociale della comunità”*.

OLTRE LA PALEODIETA

di Cristina Tomasi, ed. Athesia, Bolzano 2013

Anni di servizio nei reparti ospedalieri di Medicina Interna, lo studio dei molti casi clinici di suoi pazienti e i successi terapeutici - *“calo ponderale, mantenimento del peso raggiunto, calo dei valori pressori, riduzione dei farmaci per l’ipertensione o il diabete, riduzione di coliche addominali, di gonfiore, di acidità gastrica e d’impurità della pelle”* -, hanno spinto la dottoressa Cristina Tomasi ad occuparsi di alimentazione e a diffondere le sue proposte, fondate su esperienza di vita, di lavoro, di ricerca medica fatta sul campo.

La prima parte del volume è dedicata a rispondere ai più comuni interrogativi su come seguire una sana alimentazione, partendo dal concetto che ‘dieta’ deriva dal greco diaita traducibile in ‘stile di vita’. Segue una serie di 5 figurazioni pratiche di esercizio fisico, quale suggerimento di fai da te in alternativa a impegnativi programmi di palestra. Si chiude con ben 80 ricette semplici, impostate coerentemente ai concetti di fondo dell’intero studio. Proposte *“per fare del bene al vostro corpo, modificando lo stile alimentare e lo stile di vita, per maggiore salute, tonicità e benessere consumando verdura, frutta, uova, carne, pesce e grasso”*.



filiera

corta



AGRINOVA PER I GIOVANI Tra le recenti iniziative della cooperativa va menzionato il Progetto di animazione socio-economica nel borgo collinare di Aiello Calabro (Cosenza), dove, per la crisi, i giovani sono costretti ad emigrare per trovare lavoro. La fortuna di Aiello è di avere una piccola comunità di suore, "Le Figlie del Sacro Cuore di Gesù" che s'interessano dei problemi della gente e aiutano le persone in difficoltà. Tra le suore vi è suor Ezia, trenti-

Nei negozi della Cooperazione di Consumo Trentina è possibile acquistare gli ottimi agrumi e l'olio extravergine di oliva 100% italiano a marchio Agrinova.

I soci coltivatori della cooperativa agricola Agrinova producono dal 2000 agrumi e olio di oliva, proseguendo un'attività nata parecchi anni prima con un'altra cooperativa, vicina al trentino Monsignor Giancarlo Bregantini, vescovo della diocesi di Locri-Gerace dal 1994 al 2007. Anche grazie alle profonde relazioni che intercorrono ancora oggi tra il Trentino e la Calabria, i prodotti Agrinova raggiungono le tavole dei trentini e permettono quindi ai produttori di ricavare dalle loro attività un reddito dignitoso. La zona di produzione è nei pressi della cooperativa, a Caulonia, sulla costa ionica-reggina, il cui territorio si eleva dal livello del mare fino a 1100 metri ed è attraversato da tre fiumare (Allaro, Amusa, Precariti) che determinano un ambiente molto adatto alla coltivazione degli agrumi e delle olive: gli agrumeti lungo le fiumare, i secolari uliveti nella zona collinare.

Questo tratto di costa è sempre esposto al sole ma anche ventilato, quindi con basso tasso di umidità, il che limita lo sviluppo di avversità (malattie, insetti) e il conseguente uso di trattamenti fitosanitari, garantendo ai prodotti naturalità, sapore e pregevoli caratteristiche organolettiche e dietologiche.

AGRUMI PER TUTTO L'ANNO

Attraverso il susseguirsi delle diverse varietà, Agrinova offre per tutto l'anno ottimi agrumi, così ricchi di vitamine e preziosi per la nostra alimentazione e la nostra salute. S'inizia con la **Navelina**, dolce arancia a polpa bionda (ottobre-marzo), le **Clementine**, dolci e prive di semi, (ottobre-gennaio), e i **Mandarini** comuni (novembre-dicembre), cui seguono le arance **Tarocco**, a polpa rossa, dolce e succosa (dicembre-aprile), i **Mandarini tardivi**, profumati e dolci (febbraio-aprile), le **Valencia**, arance a polpa bionda (maggio-luglio) ed infine i **Limoni**, profumati e succosi (settembre ad agosto).

OLIO 100% ITALIANO L'olio extravergine di oliva Agrinova proviene da olive coltivate e trasformate nella costa ionica dell'alto reggina e basso catanzarese, e per questo è un olio 100% italiano.

Nei negozi della Cooperazione di Consumo Trentina Agrinova: olio extravergine di oliva e agrumi direttamente dalla Calabria

Ecco come nascono gli agrumi più dolci e buoni e il pregiato olio extravergine di oliva 100% italiano. Prodotti in una zona molto vocata da una cooperativa calabrese legata al Trentino, si trovano in esclusiva nei negozi della Cooperazione di Consumo Trentina

Tutto il processo di raccolta, lavorazione e confezionamento viene monitorato con il sistema di rintracciabilità a norma di legge, che garantisce appunto la provenienza totalmente italiana (prodotti mediterranei dell'Alto Jonio Reggino)

L'olio extravergine di oliva Agrinova è ottenuto mediante l'estrazione a freddo da olive raccolte e molite nella stessa giornata, nei mesi da ottobre a gennaio, in frantoi a ciclo continuo, mediante moderni processi di lavorazione che non alterano la qualità dell'olio, garantendone tutte le proprietà naturali.

L'olio extra vergine di oliva Agrinova, dal colore verde tenue, non è filtrato, ma decantato naturalmente; ha un gusto e un odore armonico, fruttato medio, leggermente dolce con un lieve retrogusto amaro e piccante; le varietà impiegate sono principalmente la Geracese e la Carolea; tra i fruttati

medi, nei vari concorsi a premi, ha ottenuto delle «gran menzioni».



na che, assieme a due consorelle (una di Trento e una di Bologna), ha promosso l'attività di un gruppo di giovani, per avviare progetti di lavoro. La perseveranza di suor Ezia ha incontrato la disponibilità di Agrinova che, con l'aiuto dell'agronomo trentino Michele Scrinzi, ha dato vita ad un progetto di sviluppo per Agrinova e per l'area agricola di Aiello, molto adatta alla produzione di olio extravergine di oliva di qualità; sono stati coinvolti dei giovani che si sono occupati dell'ottenimento della tracciabilità della filiera olio e, già con la produzione di olio 2013, si è attivato il "distretto Aiello" quale fornitore del prodotto per l'imbottigliamento dell'olio extravergine di oliva a marchio Agrinova.





Genuina come noi.



Mozzarella Brimi.
L'unica con latte cento per cento Alto Adige,
per un sapore tutto da provare.



www.brimi.it



coltivare



metri delle zone meridionali) in terreni a reazione acida, profondi, fertili, ben drenati e non calcarei; i primi frutti compaiono dopo i 15 anni; il frutto è un achenio con il riccio formato da 4 valve, che contiene 2-3 castagne.

La pianta ha una straordinaria rapidità di cre-

ne anziane, i convalescenti, gli anemici, gli esauriti, i dispeptici (sofferenti di disturbi gastro-intestinali); sono sconsigliate ai diabetici e a chi segue cure dimagranti.

Quando, verso le feste dei Santi, compare nelle nostre città qualche (raro) venditore di caldaroste, l'inconfondibile profumo delle "bruciate" mi riporta alla mente l'immagine di mia madre intenta ad arrostitire le castagne sulla piastra del *fogolar* o nella padella di ferro bucherellata: in noi bambini quell'allegro scoppiettio infondeva sempre un senso di allegria, anche perché il calore confortava, oltretutto l'animo, anche le nostre membra quasi sempre intrizzite.

I contadini d'un tempo in autunno scambiavano i prodotti della campagna, come il mais, con altri che crescevano ad altitudine superiore, come le castagne: così variavano la loro parca alimentazio-



Il castagno può raggiungere oltre 35 metri di altezza e vivere anche più di mille anni

ne, e gustavano un cibo ottimo, molto nutriente e digeribile.

Le castagne sono sempre state uno dei capisaldi alimentari fin dai tempi degli antichi Greci (che le chiamavano "ghiande di Sardegna"), e fino a un passato recente, in molte zone d'Europa, la castagna ha costituito il principale alimento per tanti montanari e anche fonte primaria di reddito. Il castagno un tempo era chiamato "Albero del pane" perché i suoi frutti, seccati e macinati, davano una farina perfetta per polente, castagnacci, pasta e pane, anche se le castagne si sono sempre gustate pure fresche, secche, arrosto, lessate, conservate o candite. Oggi sono divenute prodotto Doc (il primo vegetale in assoluto ad ottenere il riconoscimento con decreto ministeriale) e simbolo di benessere: le troviamo nel cappono natalizio, nel dolce "montebianco", trasformate nei deliziosi marron glacés, ecc.

Il castagno (*Castanea sativa*), la specie forestale più diffusa in Italia, è uno dei pochissimi alberi da frutto a non essere coltivato nel senso moderno del termine: non necessita di interventi fito-sanitari, né di additivi e concimi chimici; è presente in collina e in montagna (dai 400 ai 1300

Castagne e marroni

Il ritorno della castagna

Tornano con l'autunno, e tornano come antico simbolo di vita semplice e sana. Ricchissime di minerali e molto nutrienti, aiutano ad affrontare meglio la stagione fredda

di Iris Fontanari

scita, può raggiungere oltre 35 metri di altezza e vivere anche oltre i mille anni; il tronco, invecchiando, assume talora dimensioni tali da farne il gigante delle latifoglie della nostra zona climatica.

In questi decenni i castagneti sono stati rivalutati ed hanno assunto una nuova funzione, equivalente ad un modo insolito, ma molto salubre, di far turismo e di vivere nella natura.

Le castagne più pregiate sono dette marroni: hanno forma ovoidale con apice poco pronunciato, "ilo" allungato (l'occhio che il frutto presenta alla base), buccia chiara con striature nere, vicine e spesso in rilievo, polpa gialla facilmente separabile dalla pellicola, pezzatura grossa e il sapore marcato. L'altra castagna, la specie selvatica più comune nei nostri castagneti, ha forma tondeggianti, appiattita da un lato, apice conico, ilo ridotto, buccia scura, polpa molto solcata e molto aderente alla pellicola e pezzatura minore; il riccio contiene 3 frutti, uno solo nel caso del marrone, perché gli altri 2 sono atrofizzati.

Pregiati sono il marrone fiorentino, dell'Avellinese, di Brisighella, di Chiusoni, di Spoleto e il marrone buono dell'Amiata; in Trentino si producono marroni pregiati in Alta e Bassa Valsugana, Valle di Cembra, Valle dell'Adige, Valli Giudicarie, Alto Garda e Ledro, Vallagarina.

La castagna è un alimento completo, non a caso la natura ce la offre in autunno: con la sua azione riscaldante, energetica e tonificante, aiuta ad affrontare meglio i rigori dell'inverno. **Ricche di minerali importantissimi (potassio, ferro, calcio, zinco, fosforo, magnesio, zolfo ecc.),** oltretutto di amido, proteine, grassi, zuccheri, vitamine (B e C) e sostanze azotate, le castagne sono talmente nutrienti che basterebbero da sole per soddisfare il nostro fabbisogno alimentare; **molto digeribili, sono salutari per tutti, in particolare bambini e adolescenti, donne in gravidanza, sportivi, anoressici e persone troppo magre,** ma se ne possono giovare pure le perso-



La ricetta

Il castagnaccio

Le castagne si possono trasformare in marmellate, sciogliere al cioccolato e al rum, conservare nel brandy, candire (marron glacés); tra le ricette si va dalla polenta di castagne, al coniglio alla boscaiola, fino alle "teste di moro" (dolcetti di castagne secche lessate e cacao) e al classico castagnaccio.

Ingredienti: 400 g di farina di castagne, 30 g di pinoli, 30 g di uvetta passa, 40 g di zucchero, 6 cl di olio extravergine d'oliva, 20 g di burro e pangrattato per la tortiera, sale.

Ammollare l'uvetta in acqua tiepida, scolarla e lavarla; versare in una scodella la farina di castagne, una presina di sale, lo zucchero e mescolare; unire 4 cl d'olio, amalgamare e aggiungere, un po' alla volta, mescolando, acqua tiepida fino ad ottenere un impasto fluido; ungere la tortiera con il burro, spolverizzarla col pangrattato e versare il composto; cospargere la superficie con i pinoli e l'uvetta e condire con l'olio rimasto; infornare a 180°C e cuocere per circa 1 ora; servire caldo o freddo.



I medici nutrizionisti raccomandano sempre di variare l'alimentazione, poiché questo permette di ottenere quella completezza di nutrienti protettivi di cui il corpo ha bisogno. L'alternan-

za di Bondo (Valli Giudicarie): simile a un cilindro, lungo 15-18 cm, ristretto e conico verso il basso, col diametro di 10-18 cm, ha la parte superiore verde chiaro, che sfuma poi nel violetto, a seconda della maturazione, e diventa bianco nella parte inferiore. La Rapa di Bondo, che si chiama Rapy, così ricca

La Rapa di Bondo

Rapy: un pieno di salute

Molto ricca di preziosi minerali, diuretica, depurativa e disintossicante, Rapy, la Rapa di Bondo, è agria e dolce al tempo stesso: caratteristiche inconfondibili che la rendono molto versatile in cucina

za delle stagioni ci offre questa possibilità; ad esempio l'autunno, con i suoi raccolti, porta con sé un ortaggio antico e un po' dimenticato, ma un tempo molto diffuso: è la semplice, umile rapa, che è poi la radice di quella pianta che conosciamo come cime di rapa.

In Trentino si distingue la Rapa

di acqua e fibre, è un ortaggio davvero molto importante nella nostra alimentazione: è infatti **diuretica, depurativa e disintossicante**, un vero "spazzino" del sangue, grazie a tutti i suoi **preziosi minerali** (ferro, acido folico, calcio, fosforo, rame e zinco) e al **contenuto di vitamine C e B**, per cui combatte anche l'invecchiamento; il suo alto contenuto di acqua e potassio la rende adatta a chi soffre di disturbi renali; in più è ipocalorica (18 cal/100g) **quindi perfetta per**



le diete dimagranti o per chi vuol tenersi in forma.

La Rapa di Bondo nasce soltanto dal seme di Bondo e grazie al clima, al tipo di terreno favorevole a questa coltura, alle tecniche tradizionali di coltivazione e di conservazione. È una rapa dal sapore

singolare, agria e dolce al tempo stesso, adatto ad accompagnare carni suine, formaggi, selvaggina e salumi; Rapy è ottima lessata (5 minuti) e condita con un po' d'olio extravergine di oliva e limone, ma anche cruda, come le carote, o nell'insalata, o in purea, o nelle minestre e nelle zuppe di verdure; per i più golosi? Si può gratinare al forno, o perfino friggere, come le patate! (c.g.)

Autunno umido? Inverno freddo? Quickly: il massimo comfort a risparmio energetico



Autunno: biancheria umida in giro per la casa? Non sarà più un problema, con l'asciugatrice a gas Rinnai Dry Soft 6 kg (metano o gpl, certificata CE), la più compatta, tecnologica e sicura presente sul mercato.

L'eccezionale prezzo di Rinnai Dry Soft 6 kg riservato ai soci possessori di Carta In Cooperazione è di 1.299,30€, comprensivo di Iva, predisposizione per scarico fumi e consegna a domicilio! E, quale ulteriore vantaggio, un buono da 25€ da spendere presso la propria

Famiglia Cooperativa. Sempre più successo riscuote inoltre la campagna **"Presenta un amico a Quickly"**: a chi ha già acquistato un'asciugatrice tramite Quickly, possiede Carta In Cooperazione e segnala un nuovo cliente che acquisterà questo straordinario prodotto, Quickly riconoscerà un buono da 50€ spendibile presso la propria Famiglia Cooperativa.

È possibile prenotare la prova gratuita per una settimana chiamando il 3349911370 (Sabrina) o 3207687650 (Stefano), e ritirando l'asciugatrice al recapito di Rovereto.

Qualche ambiente di casa non si scalda abbastanza? La soluzione è **RADIALIGHT**, i radiatori elettrici e scaldasalviette di nuova generazione certificati CE e 100% made in Italy: **Deko & Plano**, con l'innovativo sistema Dual Therm, permettono una dolce diffusione del calore in soli 5 cm di spessore, mantenendo basso il consumo energetico grazie all'innovativo sistema di regolazione. **Helisea & Acanto**, dalla facciata completamente radiante, risolvono i problemi di bagni non abbastanza caldi e svolgono anche la funzione di scaldasalviette.



Per i soci possessori di Carta In Cooperazione sui prodotti Radiolight Plano & Deko (da € 370 Iva



Deko & Plano

inclusa) ed Helisea & Acanto (da € 279 Iva inclusa) **sconto del 10%. Per ogni radiatore acquistato oltre al primo, i soci riceveranno un buono da 25€** da spendere presso la propria Famiglia Cooperativa.

Operazione a premio ai sensi del D.P.R. n.430/2001 riservata ai Soci possessori di Carta in Cooperazione. Regolamento disponibile presso SAIT e Sifri Forniture Tecnologiche srl

Quickly

Rovereto, via Lungo Leno Sinistro 22
Tel 334 9911370 - 3207687650
www.asciugatriceagas.it



Helisea & Acanto



Ricette, bottiglie e libri

scrivete a:
Cooperazione tra consumatori
C.P. 770 - 38100 Trento

Rapa bianca di Bondo

La differenza della rapa

La usiamo poco e invece con la rapa bianca, cotta o cruda, e un po' di fantasia si possono preparare piatti nuovi, gustosi e molto sani. Ecco qualche classico vegetariano di stagione

RISOTTO ALLA RAPA BIANCA DI BONDO

Ingredienti per 4 persone:

200 g. di rape, 280 g. di riso, brodo vegetale o di carne, 5 cucchiaini di olio di oliva extravergine, scalogno o cipolla, grana grattugiato, prezzemolo, sale e pepe.

Pulire e sbucciare le rape e tagliarla a cubetti piccoli (1 cm); nel tegame mettere a scaldare l'olio, aggiungere lo scalogno tritato non finemente e la rapa, salare e pepare, lasciare cuocere un po' finché la rapa inizia ad ammorbidirsi; unire il riso e tostarlo, aggiungere il brodo fino a coprire il riso; lasciar cuocere, coprendo ma non completamente, e controllando che il brodo sia sufficiente; una volta cotto aggiungere il grana e se si vuole del burro per mantecare, infine guarnire con il prezzemolo. (Per un risotto più saporito: aggiun-

gere speck o pancetta fritti e noci spezzettate).

CREMA DI RAPE DI BONDO E PATATE

Ingredienti per 6 persone:

50 g olio di oliva extravergine, 50 g scalogno, alloro, 400 g rape bianche Bondo, 100 g patate, 1000 g brodo di verdure o acqua calda, 20 g salvia rosmarino o timo, sale e pepe di macinino. Per l'emulsione: 1 dl olio extravergine.

Soffriggere lo scalogno in olio d'oliva, aggiungere le rape, la patata e il vino bianco secco; cuocere per almeno 1 ora; passare al frullatore emulsionando con olio extra vergine, o panna da cucina o burro crudo.

ZUPPA DI RAPA DI BONDO E CECI

Ingredienti: 700 g di ceci, 200 g di Rapa di Bondo, 4 cucchiaini di olio extravergine di oliva, 1 cipolla, 1 carota, 1 spicchio d'aglio, 1 costa



di sedano, sale e pepe, crostini di pane.

Mettere a cuocere i ceci, puliti e ammollati, in un recipiente, possibilmente di terracotta, con 2,5 litri di acqua; far alzare il bollore e continuare la cottura a calore moderato e uniforme per 2 d'ore; aggiungere il sale a metà cottura; aggiungere le rape pulite e tagliate a fettine sottili e continuare la cottura. In un pentolino mettere l'olio con tutti gli odori tritati, una presa di sale e un po' di pepe; rosolare molto lentamente (aggiungendo 2 cucchiaini di acqua); quando gli ortaggi saranno ben dorati, versarli nella pentola dei ceci in ebollizione. Far friggere i crostini di pane in un po' d'olio e allinearli sul fondo delle scodelle, riempirle di zuppa bollente e servirle.



Riti di passaggio

Novembre porta nelle nostre case il profumo delle zucche: tradizione antica è sicuramente la festa della zucca, che oggi chiamiamo Halloween, traducendo una festa anglosassone nella nostra cultura; molte feste di oggi hanno soppiantato le nostre per la loro facile trasposizione commerciale. Nella tradizione italiana la festa di Ognissanti era accompagnata da piatti che segnavano l'ingresso nel periodo invernale, il cui apice è il solstizio del 21 dicembre (cioè la metà della stagione e non l'inizio) quando il sole ricomincia ad allungare i suoi tempi di luce; ogni regione, provincia o paese aveva per questa festa un corollario di rituali

Di chi è la festa?

e di cibi specifici che servivano per commemorare i defunti e i santi; la zucca era uno di questi: così simile a una testa, veniva svuotata, e una volta

cucinata la parte interna, veniva impiegato l'involucro duro con una candela all'interno per spaventare i viandanti.

Molte leggende della montagna, anche trentina, ricordano che, nella notte tra il 31 ottobre e il 1° novembre, le anime del purgatorio, che non hanno trovato ancora la pace eterna, si risvegliano e sono costrette a espiare le loro colpe camminando in corteo fino ai ghiacciai e lì grattare la loro pena, per poi dissolversi al primo spuntare del sole. Lungo il tragitto vengono accompagnate dalle anime pie che per loro preparano dolci (gli ossi dei morti), piatti di lenticchie o di zuppe ai cereali e legumi, pani lievitati con farine antiche, tazze di bevande.



Le celebrazioni legate ai defunti sono sicuramente precedenti alla cristianizzazione e servivano per segnare momenti di passaggio specifici, il più delle volte legati alla natura, e in questo caso al suo saluto prima dell'addormentarsi invernale.

Nella cucina tradizionale novembre segna l'inizio del periodo più difficile

dove si può fare conto solo sui prodotti risparmiati e immagazzinati nel periodo estivo ed autunnale, non si possono utilizzare molti prodotti vegetali freschi e ci si affida a piatti robusti e

substanziosi che permettano di sopportare i rigori del freddo.

Che si chiami Ognissanti o Halloween, questa festa ci ricorda che da sempre e ovunque, soprattutto nella realtà rurale e contadina, l'uomo ha camminato di pari passo con le stagioni e con la terra, unica vera fonte di sostegno. (Marta Villa, antropologa culturale)

*Finanziamento Tasso Zero in 10 mesi - prima rata a 30 giorni - importo finanziabile da € 300 a € 1.500. Esempio: € 1.000 in 10 rate da € 100 - TAN fisso 0% TAEG 0% - importo totale del credito € 1000. Il TAEG rappresenta il costo totale del credito espresso in percentuale annua e non include alcun costo a carico del cliente - importo totale dovuto € 1.000. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le informazioni precontrattuali richiedere sul punto vendita il documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI) e copia del testo contrattuale. Salvo approvazione Agos Ducato. MARGONI opera quale intermediario del credito NON in esclusiva.

È ARRIVATO L'INVERNO

Fai controllare la tua auto e viaggia sicuro

MAGGIORE SICUREZZA SU STRADA

Riduzione fino al 50% dello spazio di frenata su neve

	GOODYEAR/PIRELLI BRIDGESTONE	FIRESTONE FULDA	BARUM KLEBER
175/65/14	€ 66	€ 61	€ 55
165/70/14	€ 67	€ 62	€ 56
185/65/15	€ 73	€ 66	€ 60
185/60/15	€ 73	€ 66	€ 60
195/60/15	€ 85	€ 76	€ 70
205/55/16	€ 105	€ 95	€ 87

Per informazioni: centrogomme@margoniauto.com

Prezzi Iva inclusa. Non sono compresi il contributo PFU di € 2,44 a gomma e il costo di montaggio (per clienti SAIT € 5 a gomma). Fino ad esaurimento scorte.

REVISIONE MINISTERIALE

€ 65,68

PREZZO
CHIARO



SCONTO 20%

SU EVENTUALI RICAMBI
DI MANUTENZIONE

PER I TUOI INTERVENTI IN OFFICINA/CARROZZERIA

TASSO ZERO*

ZERO SPESE PRATICA

TAN 0% TAEG 0%

FINO A 1.500€ IN 10 MESI

MARGONI

WWW.MARGONIAUTO.COM

VENDITA, ASSISTENZA, CARROZZERIA



TRENTO

Via Bolzano, 61

Tel. 0461.957311

ROVERETO

Via S.Giorgio, 42

Tel. 0464.432277

ARCO

Via S.Caterina, 83

Tel. 0464.520069

Offerta riservata ai Soci delle Cooperative di Consumo (aderenti al Consorzio Sait) che esibiscono la Carta In Cooperazione al momento dell'acquisto.

VALIDA PER VETTURE DI TUTTI I MARCHI.

Non cumulabile con altre iniziative in corso



Per informazioni: info@margoniauto.com



Elettrosoluzioni è l'azienda trentina che opera nella progettazione e installazione d'impianti antintrusione (antifurto, sistemi di sicurezza) e d'impianti fotovoltaici. Grazie ad una convenzione con Elettrosoluzioni, Carta in Cooperazione assicura ai suoi soci possessori numerosi sconti e vantaggi sull'acquisto e installazione di questi impianti; oltre a questo è però importante ricordare che il 50% delle spese per l'installazione d'impianti antintrusione e d'impianti fotovoltaici possono essere detratte dalla dichiarazione dei redditi nell'arco di 10 anni; **una ulteriore possibilità di risparmio riguarda inoltre la componente di costo Iva**, per cui la fatturazione di un impianto antintrusione viene così suddivisa: 22% di Iva sui materiali impiegati, ma solo il 10% di Iva sulla manodopera (vedi art. 16-bis Dpr 917/869).

IMPIANTI ANTI INTRUSIONE Elettrosoluzioni collabora con Hiltron Srl, azienda leader da 40 anni nei sistemi di allarme, nonché una delle poche aziende interamente italiana che mantiene tutto il ciclo produttivo nel nostro paese.

I soci possessori di Carta in Cooperazione hanno diritto ad una visita di **valutazione sulla fattibilità, con relativo preventivo, completamente gratuiti, e a 25 € in buoni spesa per ogni 400 € di installazione** (la proposta è a multipli: ad esempio, per 400€ di spesa un buono da 25€, per 800€ di spesa due buoni da 25€, e così via).

IMPIANTI FOTOVOLTAICI Elettrosoluzioni opera nel settore fotovoltaico dal 2000 e propone installazioni chiavi in mano, gestendo quindi dalle domande di autorizzazione all'installazione a regola

SICUREZZA E FOTOVOLTAICO

Risparmio Iva e vantaggi fiscali 2014

Installando impianti fotovoltaici, impianti antiantifurto e sistemi di sicurezza si ottengono agevolazioni fiscali pari al 50% della spesa (in 10 anni) ed un ulteriore vantaggio legato al costo Iva

d'arte, alle pratiche di allacciamento dell'impianto fotovoltaico; i prodotti proposti sono europei e di alta qualità.

I soci possessori di Carta in Cooperazione hanno diritto ad una visita di valutazione sulla fattibilità, con relativo preventivo, completamente gratuiti e a **60 € in buoni spesa per ogni kw/picco di impianto installato**. (Il limite massimo di buoni spesa per ciascun socio per ogni impianto è di 500€). Elettrosoluzioni garantisce la continuità delle garanzie sugli impianti fotovoltaici installati nel 2013 e nel 2014 da Eco Energie Soc. Coop

Operazione a premio ai sensi del D.P.R. n.430/2001 riservata ai Soci possessori di Carta in Cooperazione. Regolamento disponibile presso Sait e Elettrosoluzioni.

Per informazioni ELETTROSOLUZIONI
Davide Stenico
Tel. 3480462525
elettrosoluzioni@alice.it

MARKETING SAIT

Solo per i Soci



PRENOTAZIONE

entro il 15 novembre 2014

CONSEGNA DAL 9 AL 12 DICEMBRE 2014

nr. **218** **BATTERIA PENTOLE ANTIADERENTI UBIQUA TOGNANA 5 PEZZI**

- Adatta a tutti i tipi di piani cottura induzione compresa
- Struttura in alluminio pressofuso che consente al calore di propagarsi in maniera uniforme dal fondo fino al bordo
- Rivestimento interno minerale marmorizzato antiaderente Greblon 5 strati, rinforzato con particelle di silicio e privo di PFOA
- Manici ergonomici in soft-touch
- Coperchio in vetro temperato con pomolo in soft-touch salva spazio
- Composta da: 1 padella 1 manico cm 24 - 1 padella 1 manico cm 28 - 1 casseruola 2 manici cm 24 - 1 bisticchiera cm 25x34 - 1 coperchio cm 24



BUONO SCONTO* DI 20,00 € A CHI ACQUISTA QUESTO PRODOTTO

Solo per i Soci
99,00 €

nr. **219** **CUISINE COMPANION MOULINEX HF800A**

- Trita, prepara, cuoce
- 6 programmi auto
- Potenza 1550 W
- 12 velocità
- Velocità motore fino a 15000 rpm
- Pulse + Turbo
- 21 impostazioni temperatura: 30 a 130° C
- Timer fino a 120 min
- 4,5 L capacità totale
- Accessori: per mescolare, per montare, lama per tritare, lama per impastare, cestello in alluminio per cottura a vapore 2L
- Ricettario "1 Milione di menù" (300 ricette) curato da Lisa Casali, incluso



BUONO SCONTO* DI 50,00 € A CHI ACQUISTA QUESTO PRODOTTO

Solo per i Soci
699,00 €

Operazione a premi promossa da SAIT Consorzio delle Cooperative di Consumo Trentine Soc. Coop. valida dal 1 novembre 2014 al 31 dicembre 2014. Regolamento disponibile presso i Punti Vendita aderenti che espongono la locandina dell'iniziativa. Il buono sconto può essere utilizzato esclusivamente presso il punto vendita emittente, per un acquisto unico, entro il 31.1.2015. Sono esclusi dallo sconto i prodotti già in offerta, i sacchetti TARES, le offerte esclusive per i Soci, le promozioni già attive sul sistema di cassa, i combustibili, l'editoria e le ricariche telefoniche.

Offerta valida nei punti vendita che espongono la locandina dell'iniziativa, dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici o modifiche alle leggi fiscali. Le foto sono solo rappresentative dei prodotti. Il cliente può esercitare il diritto di recesso entro giorni 10 dalla data di sottoscrizione della nota d'ordine, tramite semplice restituzione del bene presso il punto vendita /Fovc è stato effettuato l'acquisto.



PRENOTAZIONE

entro il 15 novembre 2014

CONSEGNA DAL 9 AL 12 DICEMBRE 2014

CEPPO OBLIQUO SANELLI 4 COLTELLI

nr.
215 TABACCO



nr.
216 BIANCO

- Made in Italy
- Ceppo in legno verniciato
- Coltelli linea Professional Premana affilati a mano
- Manico ergonomico a doppio stampaggio

- 1 coltello cucina lama 18 cm
- 1 coltello pane lama 24 cm
- 1 coltello arrosto lama 24 cm
- 1 coltello spelucchino lama 10 cm

Solo per i Soci

74,90 €

nr.
220 MIXER MOULINEX SLIMFORCE METALPUREE DD8558

- Potenza 700 W
- 4 lame
- 2 velocità
- Tasto Turbo
- Piede mixer in acciaio inox
- Impugnatura antiscivolo
- Tasto espulsione piede
- Dispositivo di sicurezza
- Cavo pivotante
- Avvolgicavo
- Accessori: tritatutto da 500 ml - frusta a filo in metallo - bicchiere da 800 ml - accessori per puree e passati - passaverdura

Solo per i Soci

65,90 €



nr.
217 PENTOLA PRESSIONE ACTICOOK LAGOSTINA 6LT



Solo per i Soci

99,00 €

- Sistema Eco Energy System: valvola che rilascia subito fino all'85% di aria
- Sistema Eco Dose: il pratico dosatore per non sbagliare la giusta quantità di liquidi
- Sistema Eco Timer che, una volta impostati i minuti indicati nella ricetta, rileva automaticamente il momento di inizio della cottura in cui abbassare la fonte di calore ed emette un segnale sonoro. Un altro segnale acustico indica la fine della cottura
- Cestello per cotture a vapore e ricettario inclusi



- Prestazioni 2600 W
- Senza filo
- Piastra smaltata Ultragliss
- Aquaspeed System
- Imboccatura larga con sportello per il riempimento diretto dal lavandino in soli 4 secondi
- Ricarica continua: nelle "pause" il ferro si ricarica rapidamente per garantire una sessione di stiratura attiva al 100%
- Vapore 0-35 g/min
- Supervapore 160 g/min
- Vapore verticale
- Nuovo pulsante shot
- Doppio sistema antigoccia
- Self clean
- Doppio sistema anticalcare
- Spray
- Capacità serbatoio 250 ml
- Impugnatura ergonomica

nr.
223 FERRO STIRO TEFAL FV9962

Solo per i Soci

84,90 €



nr.
222 STAZIONE BAROMETRICA LOWELL JD9511



- Radiocontrollata con display a colori
- Opzione di regolazione orario manuale
- Indicazione delle condizioni meteo nell'arco delle 12/24 ore tramite icone
- Visualizzazione temperatura ed umidità interna
- Visualizzazione temperatura ed umidità esterna tramite apposito sensore in dotazione con registrazione dei valori massimi e minimi
- Rilevazione della pressione atmosferica
- Doppio allarme con snooze selezionabile da 5 a 60 minuti
- Possibilità di variare l'intensità del display
- Calendario (giorno/mese/anno)
- Per la visione continua del display è necessario l'utilizzo dell'alimentatore (4,5 V) in dotazione

Solo per i Soci

49,90 €



nr. 221 PANCA-POWER BENCH
221313



- Attrezzo per l'allenamento degli addominali e dei muscoli di dorso, braccia e gambe
- Posizionabile rapidamente nelle diverse mobilità
- Schienale imbottito e prese rivestite in morbida gomma
- Peso massimo utente: 100 kg

Solo per i Soci

59,00 €



nr. 224 REGOLABARBA
ROWENTA AIR FORCE
PRECISION TN4850

Solo per i Soci

64,90 €



- Vacuum Technology
- Lame al titanio
- 2 velocità con Turbo boost at 8500 RPM
- Taglio senza pettine: 0,5 mm
- 1 pettine regolabile per un effetto barba di 3 giorni:
 - 1 -10 mm
 - precisione: 0,5 mm
- Soft contour system
- Sistema aspirante per raccogliere i peli tagliati (95% dei peli raccolti)
- Battery Lithium ion
- Autonomia: 45 minuti
- Quick Charge: 25 minuti per 50% di batteria
- Tempo ricarica totale: 100 minuti
- LCD Screen
- Cordless e cavo
- Base di ricarica

nr. 225 SPAZZOLA ROTANTE SOFFIANTE
ROWENTA CF9022

Solo per i Soci

48,90 €



- Spazzola rotante soffiante per asciugare e modellare i capelli contemporaneamente
- Potenza 700W
- Doppio senso di rotazione
- Testa rotante 360° per facilitare l'utilizzo e districare velocemente i capelli
- 1 velocità
- 1 temperatura
- Spazzola da 50 mm
- Protezione in plastica delle setole

nr. 226 LUCE PULSATA BRAUN
VENUS

Solo per i Soci

229,00 €

Sistema IPL luce pulsata con:

- Sensore integrato di tonalità della pelle per misurare l'intensità e garantire un trattamento sicuro per la pelle
- Gel attivatore, permette di trasmettere l'impulso di luce ai peli in maniera più efficace e di tenere traccia delle aree già trattate
- Onda quadrata, trasmette in modo controllato il giusto livello di energia (impulso di luce)
- Aree del corpo idonee al trattamento: gambe, ascelle, braccia, zona bikini, viso, collo, schiena, addome.





PRENOTAZIONE

entro il 15 novembre 2014

CONSEGNA DAL 9 AL 12 DICEMBRE 2014



nr.
227

SMARTPHONE LG D722 G3 S

- Sistema Operativo: Android (4.4.2)
- Display: Touchscreen HD IPS 5"
- Processore: Quad-Core 1.2 GHz Qualcomm Snapdragon™ 400
- Rete e connessione dati: 4G LTE; HSDPA 42.2 Mbps; Wi-Fi; DLNA
- Bluetooth 4.0
- Memoria: 8 GB di cui 3.8 Gb a disposizione per l'utente; RAM: 1GB (disponibile circa 350 MB)
- Memoria espandibile: MicroSD fino a 32 GB
- Fotocamera: retro 8 Megapixel con Laser Autofocus; fronte 1,3 Megapixel
- Batteria: Li-ion 2540 mAh
- Dimensioni: mm 137,7 x 69,6 x 10,3

Solo per i Soci

299,90 €

nr.
228

G WATCH LG

Solo per i Soci

178,90 €



- Nato dalla collaborazione di LG e Google
- Sistema Operativo Android Wear
- Display Full Touch 1,65"
- Comandi vocali
- Compatibile con tutti gli Android 4.3 e superiori
- Resistente alla polvere e all'acqua (Cert. IP67)
- Spessore mm 9,95, peso solo gr 62,5
- Batteria 400 mAh
- Cinturino standard sostituibile (passo mm 22)

nr.
229

TV LED FHD LG 32" 32LN5400



- Schermo 32"; tipo LED
- Full HD (1080 p) - Risoluzione 1920x1080
- Retroilluminazione: Direct LED
- MCI: 100
- Ricevitore TV digitale terrestre
- Connessioni: USB 1; Slot CI+; HDMI 2
- Accessori: telecomando standard
- Dimensioni:
 - senza piedistallo mm 738 x 449 x 79;
 - con piedistallo mm 738 x 497 x 207
- Classe energetica: A

Solo per i Soci

269,90 €

nr.
230

TV LG 40" ULTRA HD UB 800V



- Schermo 40"
- ULTRA HD - Risoluzione 3840x2160
- Decoder Integrato HEVC 4K 60p (HDMI)
- Upscaler Tru 4K Engine
- Potenza Audio 20W 2.0
- Smart TV Netcast 4.5
- Controlli Vocali
- Smart Share (Miracast, MHL, 2nd Display, DLNA, Intel WiDi, LG Cloud)
- WiFi Integrato
- Telecomando Magic e Standard inclusi
- Digitale Terrestre T2 e Satellitare S2
- HDMI: 3 2.0; usb 3 2.0
- Dimensioni:
 - senza piedistallo mm 900 x 529 x 48,
 - con piedistallo mm 900 x 568 x 217
- Classe energetica A

Solo per i Soci

598,00 €



OFFERTA

dal 17 novembre 2014 al 31 gennaio 2015

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI NEL TUO PUNTO VENDITA

CIASPOLE DA NEVE

- Ottimo galleggiamento sulla neve
- Fascia con doppio cricchetto per la sistemazione e centratura di tutte le scarpe
- Base ciaspola in propilene
- Paletta-talloniera-mecanismo alzo: tutti in nylon 6/6 con elastomero
- Mod.Uomo con doppia dentatura longitudinale inferiore per un'ottima aderenza anche su terreni obliqui
- Mod.Junior/Donna con artiglio frontale e ramponi
- Sacca porta ciaspole inclusa

Modello uomo:

Colore royal - antracite

Misure: 34-47 fino a 110 kg

Modello junior/donna:

Colore rosso - verde

Misure 34-41 fino a 70 kg

UOMO

Solo per i Soci

79,90 €

JUNIOR/DONNA

Solo per i Soci

74,90 €



SUPPORTO SCI M2



Solo per i Soci

15,90 €

- Portasci universale da parete
- Semplice da usare, pratico e resistente, consente di sistemare gli sci in qualsiasi punto con il minimo ingombro
- Colori: giallo, rosso, grigio

MASCHERA SCI REVO

- Maschera sci per adulti, avvolgente, elastica e resistente
- Ottima protezione ai raggi nocivi del sole, dal freddo e dalla neve
- Perfetta visuale
- Lente: doppia in policarbonato ANTIFOG colore caffè specchiata REVO
- Colori: rosso, bianco, nero

Solo per i Soci

31,90 €



CASCO SCI

Solo per i Soci

31,90 €

- Calotta esterna in ABS
- 8 prese d'aria aerodinamiche
- Ventilazione frontale e posteriore
- Imbottitura interna Soft-Touch in tessuto tecnico traspirante removibile e lavabile+seconda imbottitura interna per regolazione misure dalla 54 alla 60
- Sistema di regolazione posteriore Roll Fitche permette di regolare perfettamente il casco anche in movimento
- Fermaocchiaie posteriore per evitare di perdere la maschera
- Paraorecchie rimovibili morbide e traspiranti
- Colori: nero fantasia, rosso spider, multicolor
- Certificazione Europea EN 1077



ZAINO TECNICO LT 18

Solo per i Soci

29,90 €



- Zaino con sacca interna per l'acqua "AIR COOLED SYSTEM" per mantenere la temperatura
- Sacca con cannucchia, capacità 1 Lt
- Rete estraibile, porta casco porta pallone

COMPLETO INTIMO TERMICO

Solo per i Soci

39,90 €

- Maglia manica lunga + calzamaglia in SEAMLESS Meryl SKINLIFE che aderisce al corpo come una seconda pelle garantendo massima libertà di movimento.
- Isola la pelle ed elimina il calore in eccesso rimuovendo il sudore dal corpo
- Taglie S/M - L/XL
- Colore unico: nero-grigio





PRENOTAZIONE

fino al 30 novembre 2014

CONSEGNA DALL'8* AL 31 DICEMBRE 2014

nr.
196

ZAINO TREKKING CON BASTONCINI TELESCOPICI

colore rosso/nero con prodotti natalizi



Solo per i Soci	
IL TUTTO A	
59,90 €	

Zaino Trekking con tasca superiore e 2 tasche laterali, completo di protezione zaino. Fissaggio per bastoncini. Capienza lt 35.

CONTIENE: Spumante Dolce Prestige Riccadonna ml 750 • Vino Cabernet Veneto Moranera ml 750 • Pandoro Bauli gr 750 • Tavoletta Cioccolato ripiena fondente Motta gr 100 • Croccantino ricoperto al cioccolato gr 100 • Cantucci al cioccolato Vergani gr 100 • Sugo ai funghi porcini Tenuta del Cervo gr 180 • Finferli in olio di oliva L'Oro della Montagna gr 210 • Cotechino cotto Bellucci gr 250 • Pasta Lumaconi rigati La Trafilata gr 200 • Sacchetto lenticchie mignon Tenuta del Cervo gr 200

* Per i punti vendita con apertura festiva

OFFERTA

fino al 28 febbraio 2015

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
NEL TUO PUNTO VENDITA

*Non perdere
quest'occasione
per riscaldare
la tua casa*

LA SOLUZIONE IDEALE
PER CHI CERCA UN MODO
DI RISCALDARE EFFICIENTE,
PULITO, SICURO ED ECONOMICO

STUFE A PELLETTI		
	VENUS 7 kw Solo per i Soci anziché € 1.899,00 1.459,00 €	
	VIGO II 9,5 kw Solo per i Soci anziché € 2.509,00 1.989,00 €	
	VIGO DIAMANTE 9,5 kw Solo per i Soci anziché € 2.109,00 1.569,00 €	
	CIES 10 kw Solo per i Soci anziché € 2.989,00 2.349,00 €	
	ATENAS 14 kw Solo per i Soci anziché € 3.590,00 2.769,00 €	
	PARIS 10 kw Solo per i Soci anziché € 3.419,00 2.649,00 €	
	ANDORRA GRIGIO 3,8-11,2 kw Solo per i Soci anziché € 1.590,00 1.390,00 €	
	NANCY II 3,5-10,5 kw Solo per i Soci anziché € 949,00 829,00 €	
	PETRA SERPENTINO 9 kw Solo per i Soci anziché € 1.990,00 1.379,00 €	
	OSSIDIANA 8,5 kw Solo per i Soci anziché € 2.399,00 1.639,00 €	

I prezzi sono comprensivi di IVA e trasporto direttamente a casa del cliente, e per le stufe a pellet, prima accensione (se presente camera fumaria già predisposta fino al punto di allacciamento dal cliente). Possibilità di concordare eventuali installazioni particolari a tariffe vantaggiose con la ditta convenzionata che effettuerà la consegna (GPL Manutenzione). Possibilità di usufruire dell'agevolazione fiscale IRPEF del 36% come da Decreto Legge 83/2012 - "Decreto crescita" (fino al 31.12.2014 salvo proroghe).
Vieni a trovarci nel nostro punto vendita, potrai trovare altri tipi di stufe, idro e inserti.
Trento - Via del Commercio, 27 tel. 0461-823575

OFFERTE VALIDE SOLO AL SUPERSTORE

TRENTO

Via Degasperi, 1-17
tel 0461 - 362600



ROVERETO

Via del Garda, 95
tel 0464 - 426000



Solo per i Soci possessori di Carta In Cooperazione

**PRENOTAZIONE DAL 30 OTTOBRE AL 12 NOVEMBRE
CONSEGNA A PUNTO VENDITA ENTRO 15 GIORNI**

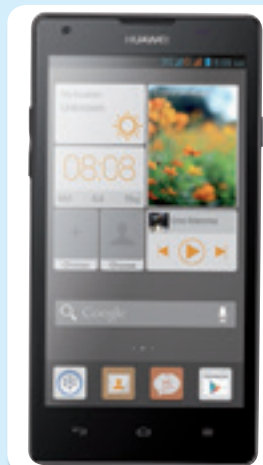
SMARTPHONE HUAWEI ASCEND G700 DUAL SIM

- Sistema operativo Android 4.2
- Processore Quad Core, 1.2 Ghz
- Rete UMTS Quadriband
- Dual sim display 5"
- Touch
- Connettività bluetooth 4.0, Wi-fi HSDPA 14.4 Mbps
- Memoria 8Gb
- Incluso sistema operativo
- Fotocamera 8 megapixel
- A-Gps
- Garanzia 2 anni

PREZZO € 219,00
OFFERTA € 189,00

 **PREZZO SOCI 169,00**

SCONTO 22%




**PRENOTAZIONE DAL 13 AL 26 NOVEMBRE
CONSEGNA A DOMICILIO DAL FORNITORE***

BIKE MAGNETICA JKF TEKNA 1550

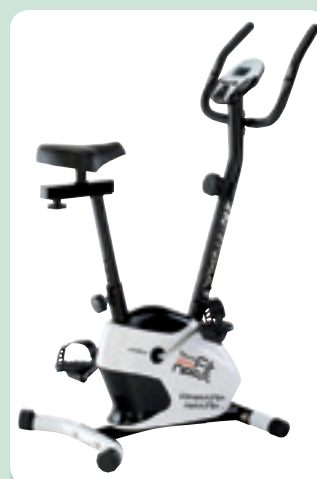
- Struttura in acciaio
- Inerzia volano kg 5
- Regolazione sforzo manuale 8 livelli
- Computer multifunzione cardio
- Hand grip
- Portata massima utente: 100 kg

PREZZO € 139,00
OFFERTA € 125,00

 **PREZZO SOCI 109,00**

SCONTO 21%

* CONSEGNA A DOMICILIO COMPRESA NEL PREZZO



OFFERTA DAL 30 OTTOBRE AL 12 NOVEMBRE

POLACCO UOMO IN PELLE CON LACCI CATERPILLAR

- Disponibile nei modelli Colorado e Stickshift
- Taglie e colori assortiti



PREZZO € 124,00
OFFERTA € 84,00

 **PREZZO SOCI 74,00**

SCONTO 40%

PANTALONI GABARDINA CON TASCONI CARRERA

- Taglie dalla 48 alla 58
- Colori assortiti



PREZZO € 39,00
OFFERTA € 35,00

 **PREZZO SOCI 27,00**

SCONTO 30%

PEDANA ELETTRICA JKF GENIUS



- Inclinazione elettrica su 16 livelli
- Motore 3,00Hp / 50Hp Dc di spunto
- Velocità da 1 a 20 km/h
- Nastro di corsa 52x150 cm
- Monitor LCD retroilluminato
- Programmi: 1 manuale, 12 preimpostati
- 1 HRC
- Rilevazione cardiaca hand grip e telemetrica
- Portata massima utente: 130 kg

PREZZO € 729,00
OFFERTA € 665,00

 **PREZZO SOCI 599,00**

SCONTO 17%

* CONSEGNA A DOMICILIO COMPRESA NEL PREZZO

LE FOTO SONO SOLO RAPPRESENTATIVE DEL PRODOTTO. SALVO ESAURIMENTO SCORTE. ACCONTO ALLA PRENOTAZIONE E 10,00 PER PRODOTTI FINO A E 150,00, E 50,00 PER PRODOTTI DI IMPORTO SUPERIORE.

 I prezzi con questo simbolo sono in offerta esclusiva per i Soci possessori di Carta In Cooperazione.



presenta:

Cari Soci
fate i buoni...
scuola!



dal 15 settembre 2014
al 30 settembre 2015

Aiuta la tua Scuola!

Raccogli i punti con la Carta In Cooperazione, ritira i buoni da 500 punti e consegnali alla tua scuola che potrà ritirare gratuitamente utilissimi materiali didattici.



Scopri come su www.incooperazioneperlascuola.it

È un'iniziativa promossa da SAIT soc. coop. Consorzio delle Cooperative di Consumo Trentine con sede in Via Innsbruck, 2 a TRENTO, valida in tutti i supermercati che espongono il materiale promozionale. Regolamento disponibile nei negozi aderenti.

In accordo con:

